



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

GUIDA DELLO STUDENTE
ANNO ACCADEMICO
2008·2009

FACOLTÀ DI AGRARIA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
SCIENZE E TECNOLOGIE FORESTALI ED AMBIENTALI
(INTERFACOLTÀ CON SS.MM.FF.NN.)

Indice

Saluti del Rettore	.5
Presentazione unimol	.7
La scelta, le facoltà e i corsi di studio	.8
Le nostre sedi	.9
Unimol on line	.10
Organizzazione generale	.12
Regolamento didattico di ateneo	.15
Calendario accademico 2008 - 2009	.15
Le strutture	.18
Diritto allo studio	.21
Lo studente al centro dell'università	.22
Servizi agli studenti	.24
Informazioni generali per gli studenti	.26
Strutture e servizi di supporto alla didattica	.28
Attività culturali, ricreative e sportive	.30
Facoltà di Agraria	.35
Organizzazione della Facoltà di Agraria	.38
Dipartimenti	.39
Aule a disposizione delle attività didattiche	.40
Informazioni sul Corso di Laurea Magistrale	.43
Programmi degli insegnamenti relativi al primo anno della Laurea Magistrale	.52
Estimo e contabilità ambientale	.53
Geografia fisica e geomorfologia	.54
Gestione dei sistemi forestali	.55
Inventari e rilievi forestali e ambientali	.57
Microbiologia forestale e ambientale	.58
Patologia e micologia forestale	.59
Zoologia forestale	.60
Programmi degli insegnamenti relativi al secondo anno della laurea specialistica	
in Scienze e tecnologie forestali ed ambientali	.61
Alimentazione di specie di interesse montano II	.62
Apicoltura e impollinatori	.63
Assestamento e pianificazione forestale	.64
Difesa dai patogeni delle piante forestali	.65
Diritto forestale e ambientale	.66
Ecologia del paesaggio	.67
Estimo forestale e contabilità ambientale	.68
Fitotossicità da inquinanti ambientali	.69
Geologia del territorio	.70
Gestione e conservazione della fauna	.71
Progettazione, direzione e valutazione ambientale dei lavori forestali	.72

Sistemazioni idraulico-forestale II73
Tecnologie dei prodotti alimentari silvo-pastorali74
Zoologia applicata75
Zoologia forestale76

Care Studentesse, cari Studenti,

ventisei anni fa nasceva il nostro Ateneo. Oggi possiamo affermare che molte scommesse sono state vinte, grazie agli sforzi di tutti: studenti, docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, raggiungendo un buon livello di qualità. Ciò è testimoniato nei dati Almalaurea basati sulle dichiarazioni dei nostri laureati

Inizia un nuovo anno accademico. Molti di voi si iscrivono quest'anno per la prima volta all'Università, altri continuano gli studi o si avviano a concluderli. A tutti desidero formulare l'augurio di iniziare nel modo migliore il percorso universitario.

Un percorso caratterizzato sempre da una continua collaborazione con i nostri docenti, con il personale universitario e con i vostri colleghi, che riusciranno a farvi sentire di essere parte di questa realtà.

In questi anni l'Università del Molise ha progettato ed avviato molti nuovi corsi di laurea, rinnovando e ampliando notevolmente l'offerta formativa. Ha concretizzato il piano di sviluppo di edilizia universitaria, dalle nuove sedi didattiche al collegio medico appena inaugurato. La didattica post universitaria è stata sviluppata e rafforzata per consentire a quanti intendano proseguire gli studi di specializzarsi presso il nostro Ateneo.

Si tratta di un grande progetto: infatti non solo sono stati introdotti nuovi percorsi di studio per rispondere al meglio al bisogno degli studenti di crearsi una solida preparazione culturale e professionale, ma anche per dare una risposta importante e di lungo periodo alle esigenze di qualità dell'intero tessuto territoriale.

L'istituzione della Facoltà di Ingegneria e della Facoltà di Medicina e Chirurgia rappresentano per il Molise e per i giovani non solo un progetto determinante di crescita culturale e di formazione, ma anche, e soprattutto, un fattore decisivo di cambiamento indispensabile per lo sviluppo civile, economico e sociale della comunità molisana.

I punti chiave del nostro impegno, che intendiamo ulteriormente rafforzare, sono una sempre maggiore attenzione alle esigenze degli studenti, ai servizi di tutorato e orientamento, alla costante valutazione e verifica della qualità della didattica e della ricerca, alle opportunità di completare all'estero la preparazione universitaria, ed un più stretto rapporto con il territorio e il mondo produttivo e culturale.

È con questa determinazione che un progetto così impegnativo è portato avanti.

Coordinare e integrare gli sforzi, produrre, attuare strategie chiare, univoche e condivise è garanzia di risultato e di crescita perché, come dice lo slogan di quest'anno, Unimol siamo noi!

Giovanni Cannata
 Rettore dell'Università degli Studi del Molise

PRESENTAZIONE UNIMOL

L'Università degli Studi del Molise è una realtà innovativa e funzionale all'interno del sistema universitario italiano. E questo grazie alle strutture didattiche e scientifiche di avanguardia, al rapporto numerico ottimale docenti-studenti e alle opportunità di formazione. Sono più di 10.000 gli studenti iscritti.

Istituita con Legge 14 agosto 1982, n. 590, nell'ambito del "Piano quadriennale di sviluppo universitario e istituzione di nuove università" al Titolo II, capo IV, art. 22, comma 1, venne stabilito: "A decorrere dall'Anno Accademico 1982/83 è istituita l'Università degli Studi del Molise con sede in Campobasso".

La prima Facoltà dell'Ateneo molisano fu quella di Agraria, tenuto conto del contesto socio-economico in cui il nuovo polo universitario andava ad inserirsi. La costante attenzione dell'Ateneo verso le esigenze espresse dal territorio ha determinato, nel corso degli anni Novanta, un notevole arricchimento dell'offerta didattica ed una sua diversa articolazione sul territorio.

Unimol propone un'offerta formativa ampia e articolata nella quale trovano posto contenuti culturali e aspetti professionalizzanti.

Sviluppata su quattro sedi - Campobasso, Isernia, Termoli e Pesche (Is) - oggi sono attive otto Facoltà: Agraria, Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Scienze Umane e Sociali, Scienze del Benessere, Ingegneria, Medicina e Chirurgia. L'Ateneo offre la possibilità di iscriversi e frequentare le due Scuole di Specializzazione, la Scuola di Formazione e Specializzazione all'Insegnamento Secondario "G.A.Colozza" e la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Punto di eccellenza in termini di efficienza e qualità è il Centro Servizi di Alta Formazione per il Management Pubblico e Privato dell'Università degli Studi del Molise "UNIMOL Management" che cura l'organizzazione e la gestione di progetti formativi di rilevante carattere applicativo per i settori pubblico e privato.

Una ricca offerta formativa che rappresenta il completamento funzionale della didattica e della ricerca dell'Ateneo e il carattere tranquillo e raccolto delle città permettono un rapido e armonico inserimento della studente nella vita universitaria e sociale.

L'Università degli Studi del Molise sviluppa e diffonde la cultura, le scienze e l'istruzione superiore attraverso le attività di ricerca e di insegnamento e la collaborazione scientifica con istituzioni italiane ed estere. Ogni Facoltà ha una sistemazione in sedi di prestigio attrezzate con le più moderne tecnologie. Il Rettore e gli Organi di Governo dell'Ateneo sono sempre attenti ad ascoltare le esigenze degli studenti e garantire una sempre maggiore qualità della didattica e della ricerca.

Università degli Studi del Molise
Via Francesco De Sanctis - 86100 Campobasso
www.unimol.it - tel. 0874 4041

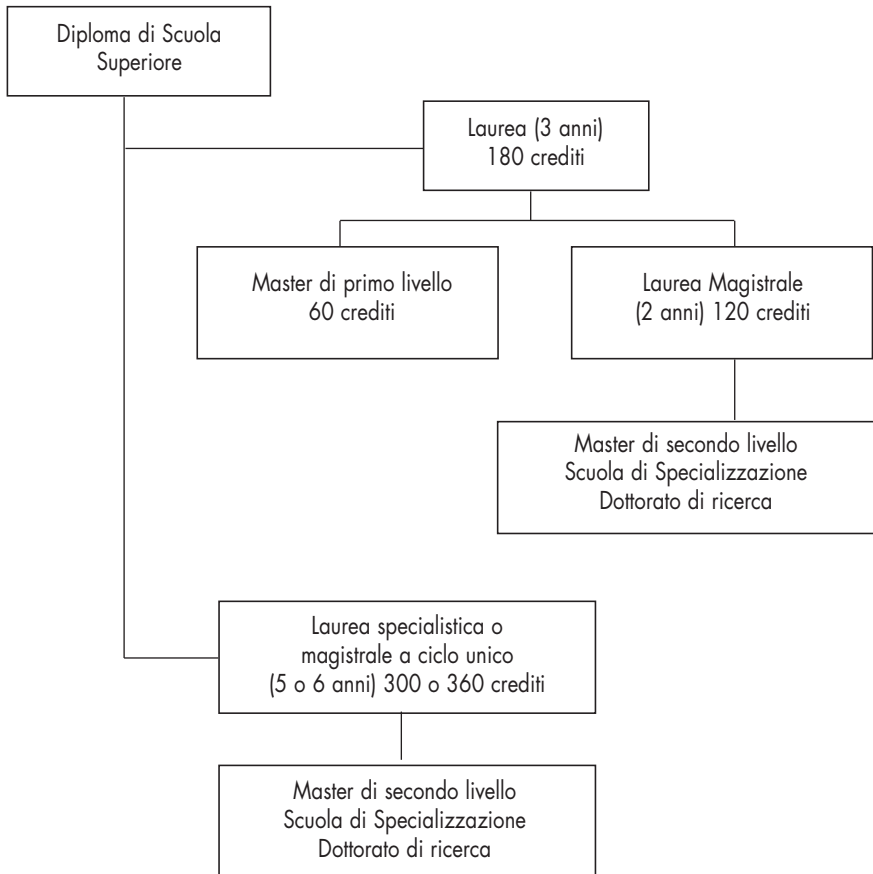
Centro Orientamento e Tutorato
cort@unimol.it - tel. 0874 404542

LA SCELTA, LE FACOLTÁ E I CORSI DI STUDIO

L'ATTUALE ORDINAMENTO

La nostra Università offre una vasta scelta di corsi. Lo studente può scegliere tra una attività di studio a tempo pieno o a tempo parziale.

La laurea si consegue in 3 anni, fatta eccezione per le Lauree specialistiche e magistrali a ciclo unico (Medicina e Chirurgia e Giurisprudenza). Conseguita la laurea si potrà scegliere se entrare subito nel mondo del lavoro, oppure se continuare gli studi per conseguire un Master di primo livello (1 anno) o la Laurea Magistrale (2 anni), che consente poi l'accesso ai corsi di studio di livello superiore: Scuole di Specializzazione, Dottorato di Ricerca, Master di secondo livello. Il percorso formativo, quindi, può essere così rappresentato



LE NOSTRE SEDI

Facoltà di Agraria

Via De Sanctis III Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404353
e-mail: agraria@unimol.it

Facoltà di Economia

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404360
e-mail: economia@unimol.it
Corso di laurea in Scienze Turistiche sede Termoli
Corso di laurea in Scienze della Politica e dell'Amministrazione sede Isernia
Corso di laurea in Scienze Politiche e di Governo sede Isernia
Corso di laurea in Archeologia, Beni Culturali e Turismo sede Isernia*

Facoltà di Giurisprudenza

Viale Manzoni I Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404559
e-mail: giur@unimol.it
Corso di laurea in Scienze della Politica e dell'Amministrazione sede Isernia
Corso di laurea in Scienze Politiche e di Governo sede Isernia

Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

C.da Fonte Lappone
Pesche (Is) 86090 - tel. 0874 404100
e-mail: scienze@unimol.it

Facoltà di Scienze del Benessere

Via De Sanctis

Campobasso 86100 - tel. 0874 404764
e-mail: scimoto@unimol.it

Facoltà di Scienze Umane e Sociali

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404362
e-mail: scienzeumane@unimol.it
Corso di laurea in Lettere sede Isernia
Corso di laurea in Beni Culturali sede Isernia
Corso di laurea in Archeologia, Beni Culturali e Turismo sede Isernia*

Facoltà di Medicina e Chirurgia

C.da Tappino
Campobasso 86100 - tel. 0874 404728
e-mail: medicina@unimol.it

Facoltà di Ingegneria

Via Duca degli Abruzzi
Termoli 86039 - tel. 0874 404803
e-mail: ingegneria@unimol.it

Centro "G.A. Colozza"

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404835
e-mail: colozza@unimol.it

* Le attività didattiche si svolgeranno in videoconferenza per gli studenti della sede di Termoli.

UNIMOL ON LINE

Grazie per aver scelto l'Università degli Studi del Molise. Sul sito www.unimol.it → Portale dello Studente c'è una sezione interamente dedicata a te.

Una serie di servizi sono a tua disposizione:

- immatricolazioni;
- iscrizioni alle selezioni per l'accesso ai corsi a numero programmato;
- iscrizioni ad anni successivi;
- presentazione dei dati reddituali e patrimoniali (ISEE) ai fini dell'esonero parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
- passaggi di corso;
- trasferimenti da altro Ateneo;
- trasferimenti presso altro Ateneo;
- richiesta di convalida esami, con o senza abbreviazione di corso.

Dopo esserti autenticato, evitando di andare agli uffici delle Segreterie Studenti puoi controllare:

- il tuo percorso formativo;
- la corrispondenza dei tuoi dati anagrafici;
- la regolarità dei pagamenti delle tasse universitarie;
- visionare il piano di studi;
- stampare direttamente alcuni tipi di certificati.

Personale qualificato è a disposizione presso le Aule Multimediali dove è possibile usufruire dei computer per accedere alle procedure di immatricolazione o iscrizione e stampare i relativi moduli.

Le postazioni fisse si trovano:

- nell'Aula Multimediale (Il Edificio Polifunzionale, Campobasso)
- nella biblioteca d'Ateneo (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Giurisprudenza (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Termoli (via Duca degli Abruzzi)
- nella sede della Facoltà di Isernia (via De Gasperi "Palazzo Orlando")
- nella sede della Facoltà di Pesche (Località Fonte Lappone)

È attivo un indirizzo di posta elettronica: helpdesk3@unimol.it dove indirizzare tutte le richieste di assistenza e di chiarimento o per segnalare un problema. Naturalmente la nuova struttura informatica non sostituirà il tradizionale servizio agli sportelli che resterà sempre disponibile.

Immatricolazioni e Iscrizioni all'A.A. 2008 - 2009

I termini per le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi, per l'A.A. 2008 - 2009 decorrono dal 1° agosto 2008 al 1° ottobre 2008.

Nel rispetto dei vincoli e dei requisiti dettati dal Regolamento Tasse e Contributi per l'A.A. 2008 - 2009, lo studente dovrà dichiarare - entro il 30 gennaio 2009 - il dato relativo all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), ai fini del calcolo della seconda rata. In caso di mancata dichiarazione, la seconda rata verrà calcolata nella misura massima stabilita.

Le Segreterie Studenti provvedono alla gestione delle carriere dello studente a partire dalla sua iscrizione all'Università, fino alla laurea e al completamento del percorso universitario.

Lo studente può rivolgersi agli Uffici di Segreteria per chiedere informazioni ed assistenza per l'espletamento delle seguenti pratiche:

- preiscrizioni, immatricolazioni e iscrizioni ai vari corsi di studio;
- piani di studio ed abbreviazioni di carriera;
- registrazione esami di profitto;
- trasferimenti e passaggi di corso con convalida esami;
- domanda di ammissione all'esame finale di laurea e procedure per il conseguimento del titolo;
- tasse universitarie: importi, scadenze e modalità di pagamento;
- rilascio certificati, libretti di iscrizione, duplicati e altre informazioni;
- immatricolazione studenti stranieri e riconoscimento titoli stranieri;
- esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di: Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, Dottore Agronomo, Assistente Sociale, Ingegnere, Biologo e Tecnologo Alimentare.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Sono Organi di Governo dell'Università:

Il Rettore

rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge

Il Senato Accademico

è l'organo responsabile dell'indirizzo, della programmazione e dello sviluppo delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo. È composto dal Rettore, dal Prorettore, dai Presidi di Facoltà e dai Direttori di strutture equiparati ai Dipartimenti, dai Direttori dei Dipartimenti e dei Centri equiparati ai Dipartimenti, dal Direttore Amministrativo.

Il Senato Accademico Integrato

è stato costituito ai sensi dell'art. 16 della Legge 9 maggio 1989, n.168, con D.R. n.128 del 28.3.91, con la funzione di elaborare e approvare lo Statuto dell'Università e successive modifiche. Il Senato Accademico Integrato è composto dal Rettore, che lo presiede, dai Presidi di Facoltà, dal Direttore Amministrativo, e dai Direttori di Dipartimento e da una rappresentanza di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di programmazione, indirizzo e controllo della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale dell'Ateneo.

Le strutture didattiche sono:

Le Facoltà

Le Facoltà sono strutture primarie atte a programmare e coordinare le attività didattiche finalizzate al conferimento dei titoli di studio. Tali attività si esplicano sia attraverso i percorsi formativi indicati dagli ordinamenti didattici, nel rispetto delle procedure previste per la loro attivazione, sia con la promozione di altre specifiche iniziative di sperimentazione didattica, che possono portare al miglioramento quantitativo e qualitativo dell'offerta didattica, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con la partecipazione a iniziative didattiche promosse da altri enti. Le Facoltà possono organizzare corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, di istruzione permanente o ricorrente, attività culturali, formative, di orientamento e tutorato.

Sono organi della Facoltà il Preside ed il Consiglio di Facoltà:

Il Preside

Il Preside rappresenta la Facoltà, è responsabile della conduzione della stessa in conformità agli indirizzi e alle determinazioni del Consiglio.

Il Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà ha il compito primario di organizzare e coordinare l'attività delle strutture didattiche afferenti alla Facoltà. A tal fine le Facoltà hanno autonomia didattica e organizzativa, nel rispetto degli indirizzi fissati dal Senato Accademico, nelle materie di propria competenza.

Le Commissioni di Facoltà

Le Facoltà possono costituire commissioni temporanee o permanenti con compiti istruttori, consultivi o propositivi assegnati dal Consiglio di Facoltà. La composizione, le procedure di elezione o di nomina dei componenti, le norme di funzionamento delle commissioni e quelle che disciplinano i loro rapporti con gli organi della Facoltà sono definite dal Regolamento della Facoltà.

Corsi di Studio

Sono definiti tali tutti quei corsi che prevedono il rilascio di un titolo accademico: laurea triennale, magistrale, specializzazione, master e dottorato di ricerca.

Scuola di Specializzazione

Le scuole di specializzazione sono istituite, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e comunitarie, su proposta delle Facoltà e dei Dipartimenti, con decreto del Rettore, su delibera del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione. Esse hanno autonomia didattica nei limiti della normativa vigente sull'ordinamento e sullo statuto universitario.

Il Corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea, fatte già proprie dall'Ordinamento Giuridico Italiano. Per essere ammessi ad un Corso di specializzazione occorre essere in possesso del Diploma di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per conseguire il Diploma di specializzazione lo studente deve aver acquisito un numero di crediti compreso tra 300 e 360, comprensivi di quelli già acquisiti e riconosciuti validi per l'ammissione al Corso, numero che viene precisato dai decreti ministeriali.

Corsi di Dottorato

È un corso post-lauream, della durata di 3-4 anni, al quale si accede tramite concorso pubblico. Ha lo scopo di fornire competenze specialistiche finalizzate alla ricerca e alla sperimentazione. Il titolo di dottore di ricerca si consegue tramite la partecipazione ad apposite attività di ricerca. Tali attività vengono di regola svolte presso un Dipartimento e/o presso altre strutture di ricerca italiane e straniere, secondo programmi riconosciuti dall'Università e dal Consorzio di appartenenza del dottorato.

Attività di formazione finalizzata

L'Università, previa individuazione delle risorse da impiegare e con delibera del Consiglio di Amministrazione su parere conforme del Senato Accademico, può deliberare l'organizzazione di corsi di perfezionamento post-lauream, corsi di aggiornamento professionale, corsi di preparazione all'esercizio delle professioni, di formazione alle carriere pubbliche e di formazione pro-

fessionale. Tali attività sono affidate, di norma, alla vigilanza scientifica delle Facoltà competenti per materia.

Dipartimento

È la struttura organizzativa di uno o più settori di ricerca e dei relativi insegnamenti. Promuove e coordina l'attività di ricerca e concorre alle attività didattiche.

REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina sia gli ordinamenti didattici dei corsi di studio attivati presso l'Università per il conseguimento dei titoli universitari secondo il D.M. del 22 ottobre 2004, n.270, che gli aspetti organizzativi dell'attività didattica comuni ai corsi di studio.

La versione integrale del regolamento e i regolamenti dei singoli Corsi di studi sono consultabili sul sito web:

www.unimol.it → sezione ATENEO → norme e regolamenti → Regolamento didattico di Ateneo.

CALENDARIO ACCADEMICO 2008 - 2009

Definisce l'anno accademico che decorre dal 1 Ottobre 2008 al 30 Settembre 2009. L'anno accademico è suddiviso in due semestri il primo decorre dal 01 Ottobre 2008 e termina il 24 Gennaio 2009 e il secondo decorre dal 02 marzo 2009 e termina il 06 giugno 2009. Nel Calendario, oltre alle principali scadenze relative ai termini di immatricolazione e di iscrizione e di pagamento delle relative tasse, sono indicate le **festività accademiche** ed i giorni di **chiusura per festività del Santo Patrono delle città sedi universitarie** (Campobasso, Isernia, Pesche e Termoli).

Sospensione delle attività didattiche - Festività

Tutti i santi:	1° novembre 2008 (sabato)
Immacolata Concezione:	8 dicembre 2008 (lunedì)
Vacanze di Natale:	dal 20 dicembre 2008 (sabato) al 6 gennaio 2009 (martedì)
Vacanze di Pasqua:	dal 9 aprile 2009 (giovedì) al 15 aprile 2009 (mercoledì)
Ricorrenza del Santo Patrono:	Campobasso: 23 aprile 2009 (giovedì) Termoli: 4 agosto 2009 (martedì) Isernia: 19 maggio 2009 (martedì) Pesche: 29 settembre 2009 (martedì)
Anniversario della Liberazione:	25 aprile 2009 (sabato)
Festa del lavoro:	1° maggio 2009 (venerdì)
Anniversario della Repubblica:	2 giugno 2009 (martedì)

Date da ricordare

1° agosto 2008*

Inizio periodo di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di passaggio ad altro corso di studio, di trasferimento ad altre Università, di opzione ai corsi del nuovo ordinamento e di presentazione o variazione del piano di studio individuale.

Inizio periodo di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

30 agosto 2008	Termine per la presentazione delle istanze di rilascio di nulla osta al trasferimento sui corsi a "numero programmato" di studenti provenienti da altre sedi.
19 settembre 2008	Termine per il rilascio di nulla osta ai trasferimenti in entrata sui corsi a "numero programmato".
1° ottobre 2008	Inizio anno accademico 2008 - 2009. Inizio attività accademiche - primo semestre.
1° ottobre 2008*	Scadenza del termine di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di trasferimento da e ad altre Università, di presentazione della domanda di convalida. (NB: per la presentazione della domanda di trasferimento lo studente deve essere in regola con la propria posizione amministrativa).
24 gennaio 2009	Termine attività accademiche primo semestre.
30 gennaio 2009	Scadenza del termine di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
gennaio - marzo 2009	Primo appello sessione ordinaria - (per i corsi semestralizzati attivati nel primo semestre dell'A.A. 2008-2009).
02 marzo	Inizio attività accademiche - secondo semestre.
06 giugno	Termine attività accademiche - secondo semestre.
30 giugno 2009	Scadenza del termine per il pagamento della seconda rata delle tasse e dei contributi universitari.
giugno 2009	Inizio esami sessione estiva.
30 settembre 2009	Fine attività accademiche.

** (fatta eccezione per i corsi per l'accesso a numero programmato per i quali si fa rinvio ai singoli Bandi di selezione)*

Termini per la prenotazione all'esame finale di laurea:

- * sessione di laurea estiva: dal 21 al 30 aprile
- * sessione di laurea autunnale: dal 1° al 10 settembre
- * sessione di laurea straordinaria/ordinaria: dal 1° al 20 dicembre

La prenotazione non è valida per una sessione diversa da quella per la quale viene effettuata. In caso di mancato sostenimento dell'esame finale, la prenotazione dovrà essere ripetuta secondo le scadenze sopra indicate.

Saranno accolte istanze tardive, dietro il pagamento di contributi di mora fissati in € 100, entro i 15 giorni liberi successivi alla scadenza dei termini sopra indicati. Lo studente che si laurea entro la sessione straordinaria dell'A.A. 2007 - 2008 e che ha provveduto al pagamento della prima rata delle tasse e dei contributi universitari per l'A.A. 2008 - 2009, non è tenuto al pagamento della seconda rata per l'A.A. 2008 - 2009.

LE STRUTTURE

BIBLIOTECHE

La Biblioteca d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise ha lo scopo di conservare, valorizzare ed implementare il patrimonio di raccolte bibliografiche, documentarie ed informatiche, fornendo strumenti di ricerca e di informazione.

Inoltre, organizza mostre, congressi, convegni, giornate di studio e seminari di alto livello scientifico.

Sul sito www.unimol.it nella sezione SERVIZI → Biblioteche è possibile consultare il catalogo on line (OPAC), un elenco di tutti i periodici per i quali l'Ateneo ha in corso un abbonamento alla versione cartacea. Inoltre, qualora vi sia l'opzione si può accedere tramite i computer connessi alla rete telematica dell'Ateneo direttamente ai rispettivi siti web dai quali si potranno ottenere, a seconda dei casi, le informazioni editoriali, gli abstracts o il full-text. È possibile consultare diverse banche dati, periodici elettronici ed e-books.

La nuova sede della Biblioteca di Ateneo è situata in viale Manzoni a Campobasso ed è attigua alla Facoltà di Economia, alla Facoltà di Scienze del Benessere e alla nuova Aula Magna. È aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 19,45 ed eroga i seguenti servizi: informazione, consultazione, prestito locale e prestito interbibliotecario.

Sede di Isernia

La sede della Biblioteca di Isernia si trova in via Mazzini ed è aperta tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, e anche martedì, mercoledì e giovedì pomeriggio. Effettua nei giorni di lunedì, martedì e venerdì servizio di front office e prestito (distribuzione dei documenti per la lettura in sede e l'erogazione dei testi per il prestito esterno, servizio informazioni), reference (aiuto nella ricerca di libri e documentazione), fornitura documenti e prestito interbibliotecario (mette a disposizione materiale documentario non presente nelle raccolte della biblioteca).

Sede di Pesche: aperta tutte le mattine dal martedì al giovedì e mercoledì pomeriggio, effettua il servizio di front office e prestito, reference e fornitura documenti e prestito interbibliotecario mercoledì e giovedì.

Sede di Termoli

La biblioteca di Termoli offre servizi di consultazione, prestito esterno e prestito interbibliotecario. Si trova in Largo Martiri delle Foibe (Piazza S. Antonio), è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Un ulteriore risorsa è localizzata presso la sede di Via Duca degli Abruzzi. Essa consta di una sala lettura con accesso a materiali bibliografici relativi alle discipline economiche, turistiche, di ingegneria e di architettura.

DIRITTO ALLO STUDIO

Sportello Università ed Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.).

Fermo restando i requisiti di ammissione al beneficio, ed i casi di esclusione disciplinati dal Regolamento Tasse e Contributi, il Settore Diritto allo Studio svolge attività di consulenza agli studenti interessati, ai fini della determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), da autocertificare on line, entro e non oltre il 30 gennaio 2009.

L'attività di front-office è finalizzata, inoltre, a fornire agli studenti chiarimenti e consulenza in ordine agli adempimenti da porre in essere per la regolarità nel pagamento delle tasse e dei contributi, per l'accesso ad altri benefici ed iniziative di incentivazione e per la concessione di borse di studio.

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti. Dal 1 febbraio 2007 un nuovo sportello E.S.U. è presente all'interno della sede universitaria del III Edificio Polifunzionale di Via De Sanctis, adiacente al Front-Office del Centro Orientamento e Tutorato. Gli orari di apertura sono martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Per ogni altra informazione generale su immatricolazioni, iscrizioni, servizi, scadenze, quantificazione degli importi di tasse e contributi, consultare il Manifesto generale degli Studi per l'A.A. 2008 - 2009 pubblicato sul sito web: www.unimol.it nella sezione Portale dello Studente, o recarsi presso uno degli Sportelli delle Segreterie Studenti:

- Sede Campobasso: via F. De Sanctis III Ed. Polifunzionale, tel. 0874 404574/575/576
Responsabile: dott.ssa Alessandra Chierichella
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30.
- Sede Isernia: via De Gasperi "Palazzo Orlando", tel. 0865 4789855
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0865 4789855
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.
- Sede Termoli: Via Duca degli Abruzzi, tel. 0874 404801 - 404809
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

LO STUDENTE AL CENTRO DELL'UNIVERSITÀ

L'Ateneo molisano offre servizi di supporto agli studenti, quali orientamento, tutorato, mobilità internazionale, corsi di lingua straniera, stage e placement che integrano e supportano le attività didattiche, al fine di contribuire alla completa formazione dello studente.

CENTRO ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il C.Or.T. (Centro Orientamento e Tutorato) ha l'obiettivo di favorire l'accesso e agevolare la permanenza presso l'Università degli Studi del Molise. Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Ha l'obiettivo, quindi, di risolvere e prevenire gli elementi di criticità che gli studenti Unimol possono incontrare nel loro percorso formativo e di realizzare e trasmettere strategie di inserimento sia in ambito universitario sia professionale.

Gli sportelli del C.Or.T. sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00. Sono situati presso il III Edificio Polifunzionale in via De Sanctis a Campobasso.

Numero Verde 800588815 - fax 0874 98700

e-mail: cort@unimol.it

COUNSELING PSICOLOGICO

Il servizio è rivolto a tutti gli studenti dell'Università degli Studi del Molise che spontaneamente manifesteranno il bisogno di accedere al Counseling Psicologico. Esso offre allo studente la possibilità di confrontarsi con uno Psicologo professionista sulle difficoltà personali, relazionali, di studio che incontra nel percorso universitario.

L'accesso al servizio è gratuito e supportato da una segreteria specializzata e dedicata che filtra le istanze e gestisce il calendario delle consulenze specialistiche.

Le richieste e l'accesso sono trattate con procedure che rispettano rigorosamente i dettami della legge sulla privacy e sul rispetto del segreto professionale.

La metodologia utilizzata è di tipo standard e si esplica con una consulenza psicologica articolata in tre incontri. Nel caso in cui, durante gli incontri, si riscontrino forme di patologie è cura del servizio attivare, nel rispetto più assoluto del riserbo e della privacy, la rete territoriale di strutture specializzate al fine di supportare adeguatamente lo studente richiedente. Il Servizio, quindi, porrà molta attenzione ai servizi esterni e si configurerà, eventualmente, come ponte verso la loro fruizione.

Il Servizio svolge, inoltre, un'azione di prevenzione secondaria nel senso che, laddove vi fossero delle difficoltà manifeste e se intercettate precocemente possono essere ridimensionate e possibilmente annullate. La sede per il servizio di Counseling Psicologico è situata presso il II Edificio Polifunzionale.

tel. 0874 404416

e-mail: contattocounseling@unimol.it

UFFICIO DISABILITÀ

L'Ateneo molisano ha attivato, a partire dall'anno accademico 2002 - 2003, il servizio di tutorato per studenti diversamente abili iscritti all'Università. Il fine è di garantire loro la parità del diritto allo studio. Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie. Il servizio di accoglienza raccoglie le istanze, classifica le richieste e gestisce eventuali invii ai servizi già attivi nell'Ateneo. Sede dell'ufficio è il II Edificio Polifunzionale in Via De Santis, al 1° Piano.

Delegato del Rettore per l'Ufficio Disabilità è il prof. Guido Maria Grasso.
e-mail: disabiliabili@unimol.it - tel. 0874 404727 - tel/fax 0874404842

UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Università, nell'ambito dei programmi di Cooperazione Europea, dedicati all'istruzione superiore, permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio riconosciuto in una Università partner degli Stati membri dell'Unione Europea denominato - Programma Erasmus. Lo scopo principale è quello di consentire ai giovani universitari di ampliare la conoscenza delle culture degli altri Paesi europei, di affrontare gli studi con una più completa visione di tradizioni diverse e di migliorare o approfondire la conoscenza delle lingue straniere.

Ogni anno vengono messe a disposizione degli studenti borse di mobilità verso Paesi europei, con i quali l'Università degli Studi del Molise ha stabilito contatti.

L'Ufficio Relazioni Internazionali è situato presso il III Edificio Polifunzionale in via F. De Sanctis a Campobasso.

e-mail: relazint@unimol.it - tel. 0874 404768/415 - fax 0874 404258

Anche il Programma di Apprendimento Permanente - Lifelong Learning Programme (LLP) – Erasmus permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio all'estero in una Università partner in uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

I paesi dello Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein, Norvegia. La Turchia, in quanto paese candidato, nei cui confronti si applica una procedura di preadesione.

Gli studenti che partecipano ad un programma di studio formalmente costituito presso una delle Università partner vengono considerati "studenti ERASMUS" se sono rispettate le seguenti condizioni; gli studenti devono essere:

- cittadini europei o dei Paesi SEE;
- cittadini di altri Paesi purché residenti permanenti in Italia;
- persone registrate come apolidi o come rifugiati politici in Italia.

Le Università partecipanti devono aver firmato un accordo sull'invio reciproco di un certo numero di studenti per l'anno accademico successivo. Il periodo di studio effettuato presso l'Università

partner deve avere una durata minima di tre mesi e una durata massima che non superi un anno. Il periodo di studio all'estero deve costituire parte integrante del programma di studio dell'Università di partenza e deve avere pieno riconoscimento accademico.

STUDENTI IN MOBILITÀ - INDICAZIONI UTILI

Nel quadro della mobilità degli studenti nel programma ERASMUS il pieno riconoscimento accademico del periodo di studio si configura nel fatto che l'Università è disposta a riconoscere che il periodo di studio trascorso all'estero (compresi gli esami e le altre forme di valutazione) è corrispondente e sostitutivo di un periodo analogo di studio (similmente compresi gli esami e altre forme di valutazione) presso l'Università di partenza, anche se i contenuti degli insegnamenti risultano diversi.

Le Università partecipanti e gli studenti devono aver definito di comune accordo il programma di studio precedentemente alla partenza degli studenti e gli studenti stessi devono essere informati per iscritto sul contenuto degli accordi.

Si consiglia agli studenti interessati di chiedere informazioni ai docenti responsabili su:

- i criteri di selezione;
- il contenuto dei programmi;
- i corsi da seguire;
- gli esami da sostenere all'estero ed il loro possibile riconoscimento.

Per gli adempimenti amministrativi (compilazione modulo di domanda, durata del soggiorno, contatti con le Università di destinazione per la registrazione e la ricerca dell'alloggio, entità della borsa e liquidazione) rivolgersi direttamente all'Ufficio Relazioni Internazionali, III Edificio Polifunzionale via F. De Sanctis, Campobasso, oppure tramite e-mail relazint@unimol.it.

Al termine del periodo di studio all'estero l'Università ospitante deve fornire agli studenti ed all'Università del Molise un certificato che conferma che il programma concordato è stato svolto ed un documento attestante i risultati ottenuti.

Non devono essere applicate agli studenti tasse di iscrizione universitaria presso le sedi ospitanti (tasse di iscrizione a corsi, tasse di esami, spese per l'uso dei laboratori, biblioteche, ecc.) e devono essere mantenute agli studenti le facilitazioni e le borse di studio cui hanno diritto nel loro Paese.

L'Università del Molise continuerà a richiedere tuttavia il pagamento delle tasse di iscrizione agli studenti che partono per un periodo di mobilità all'estero.

CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dell'Università del Molise organizza corsi di lingue straniere moderne per studenti, docenti e non docenti dell'Ateneo, corsi di lingua italiana per studenti Erasmus (italiano L2), e corsi professionalizzanti per l'esterno.

Organizza corsi di formazione e aggiornamento per l'insegnamento delle lingue straniere. Favorisce lo studio delle lingue moderne e delle cosiddette microlingue (lingua della amministrazione, inglese giuridico, inglese scientifico).

Promuove il plurilinguismo e attività di ricerca su temi collegati alla mobilità internazionale delle

persone. Pianifica incontri, seminari, dibattiti, conferenze sulle lingue, destinati ad un pubblico vario e diversificato, interno ed esterno all'Ateneo.

Favorisce rapporti e promuove collaborazioni con istituzioni universitarie e non, operanti a livello, certifica l'apprendimento delle lingue moderne in coerenza con gli obblighi previsti dalla riforma didattica nel rispetto di standard di insegnamento definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Fornisce servizi, attraverso appositi contratti o convenzioni, ad enti pubblici o privati nell'ambito delle finalità istituzionali e del C.L.A. come definite per Statuto. Il C.L.A. è iscritto all'associazione che riunisce i Centri linguistici universitari in tutta Italia (AICLU). L'AICLU è a sua volta membro del CERCLES (Confédération Européenne des Centres de Langues de l'Enseignement Supérieur), Associazione Internazionale che riunisce tutte le associazioni nazionali che si occupano di didattica delle lingue straniere.

Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso in via F. De Sanctis presso il II Edificio Polifunzionale.

E-mail: centrolinguistico@animol.it - tel. 0874 404377

SERVIZI AGLI STUDENTI

SERVIZI DI SOSTEGNO ECONOMICO

L'attività del Settore Diritto allo Studio si articola in tre grandi tipologie di intervento:

- a) interventi a favore degli studenti
- b) rapporti con l'Ente regionale per il diritto allo studio (E.S.U.)
- c) tasse e contributi universitari

a) INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI

- * **ESONERO TOTALE E/O PARZIALE DELLE TASSE E DEI CONTRIBUTI SECONDO QUANTO STABILITO NEL REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI**

Ogni anno accademico viene emanato il Regolamento Tasse e Contributi nel quale vengono disciplinate tutte le tipologie di esonero totale e/o parziale che possono essere concesse agli studenti iscritti presso l'Ateneo in possesso dei requisiti richiesti.

- * **RIMBORSO PARZIALE DELLE TASSE UNIVERSITARIE**

(contributi del MIUR – Art. 4 del D.M. n.198/2003)

A seguito dell'emanazione del D.M. n. 198/2003, con il quale è stato costituito il "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca assegna un contributo da utilizzare per il rimborso parziale delle tasse universitarie a favore degli studenti.

SERVIZI MEDICI

Gli studenti dell'Università del Molise fuori sede, domiciliati a Campobasso, Isernia e Termoli, possono usufruire dell'assistenza medica sanitaria presentando la richiesta presso le rispettive sedi dei Distretti Sanitari. Presso tali uffici si potrà effettuare la scelta del medico curante esibendo il libretto sanitario della ASL di provenienza ed il certificato di iscrizione all'Università del Molise.

SERVIZI PER STUDENTI CON ESIGENZE SPECIALI

È operativo presso l'Ateneo il centro per l'accoglienza e l'orientamento degli studenti diversamente abili, istituito per offrire e garantire un servizio di accoglienza, assistenza e integrazione all'interno del mondo universitario.

Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie.

PRESTITO D'ONORE

L'Università del Molise mette a disposizione degli studenti meritevoli ed economicamente svan-

taggiati, un "prestito d'onore", cioè un finanziamento per portare a termine nel miglior modo e nel più breve tempo possibile il proprio percorso di studi.

COLLABORAZIONI RETRIBUITE PER SERVIZI DI SUPPORTO ALLE STRUTTURE DI ATENEEO

È previsto un contributo, a fronte di una collaborazione part-time, per gli studenti più meritevoli. Le collaborazioni a tempo parziale riguardano i servizi di informazione e di tutoraggio da effettuarsi presso le strutture universitarie e per favorire la fruizione delle sale studio e di altri servizi destinati agli studenti.

b) RAPPORTI CON L'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (ESU)

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.). L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso, borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti.

c) TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Gli studenti mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione del reddito e del patrimonio ottemperano, per ogni anno accademico, alla richiesta degli esoneri totali e/o parziali dalle tasse e dai contributi universitari. Gli esoneri sono attribuiti sulla base della commistione di determinati requisiti di reddito, di patrimonio e di merito. Ogni anno accademico viene redatto un Regolamento tasse e contributi universitari elaborato di concerto con l'Osservatorio per il diritto allo studio ed approvato dagli Organi decisionali dell'Ateneo. Sono previste due rate, di cui, una da versare alla scadenza delle iscrizioni e l'altra il 30 giugno di ogni anno.

Per la richiesta degli esoneri gli studenti sono supportati dalla consulenza fiscale dell'Agenzia delle Entrate, con la quale l'Università del Molise ha stipulato per ogni anno accademico una Convenzione che prevede, la raccolta, l'assistenza e la consulenza fiscale delle autocertificazioni. Per informazioni relative a tutti i benefici legati al Diritto allo Studio si invita a contattare gli Sportelli dell'E.S.U. Molise presso le sedi di:

Campobasso, via F. De Sanctis, III Ed. Polifunzionale
tel. 0874 404759 - fax 0874 98700

Orari di apertura al pubblico:
Martedì e Giovedì 9.00 - 12.00

Campobasso, traversa via Zurlo, 2/A
tel. 0874 698146 - fax 0874 698147

Isernia, via Berta, 1 c/o Palazzo della Provincia
tel. 0865 412074

Termoli, via Duca degli Abruzzi, c/o Università del Molise
tel. 0875 708195

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì e Mercoledì 9.00 - 13.00 15.30 - 16.30

Martedì, Giovedì e Venerdì 9.00 - 13.00

Sito internet: www.esu.molise.it

e-mail: esu@aliseo.it

INFORMAZIONI GENERALI PER GLI STUDENTI

ALLOGGIO

L'istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) della provincia di Campobasso annualmente bandisce un concorso per l'assegnazione di mini alloggi riservati a studenti universitari in possesso di determinati requisiti definiti dal bando stesso. Per informazioni più dettagliate rivolgersi agli uffici dell'I.A.C.P. in Via Montegrappa, 23 a Campobasso - sito internet: www.iacpcampobasso.it - tel. 0874 49281 - fax 0874 65621.

È stato di recente inaugurato il Collegio Medico della Facoltà di Medicina e Chirurgia in località Tappino, con alloggi riservati agli studenti ammessi al primo anno del Corso di Laurea specialistica/magistrale in Medicina e Chirurgia e per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo del medesimo Corso di Laurea.

È in fase di realizzazione, la casa dello studente in via Gazzani nei pressi della Biblioteca d'Ateneo.

RISTORAZIONE/MENSA

Il servizio di ristorazione è rivolto agli studenti Unimol e consente di fruire di pasti a tariffe agevolate nei locali convenzionati. L'E.S.U. Molise disciplina le modalità di accesso al servizio attraverso il proprio bando pubblicato annualmente.

Ristorazione sede di Campobasso

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL GALLO NERO"	Via Albino, 4 - Campobasso	0874. 311555	domenica
"SELF SERVICE D'ELI"	Via Albino, 5/7 - Campobasso	0874. 310338	domenica
"LUDOVICA"	Via Manzoni, 71/F - Campobasso	0874. 97677	domenica
"ANDRIANO' LUCIO & F. "	V. le Manzoni - Campobasso	0874. 438027	domenica
"MOLISE BAR TRATTORIA"	Via Cavour, 13 Campobasso	0874. 90315	sab. sera, dom.
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"ASTERIX"	Via G. Vico 61/63 Campobasso	0874. 412999	
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì
"PALAZZO"	Via Mons. Bologna, 28 - CB	0874. 91095	domenica
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì

Ristorazione sede di Isernia

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"DI & DI"	Località Nunziatella s. n. c. - Isernia	0865. 415416	domenica
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"DI & DI"	Local. Nunziatella s. n. c. - Isernia	0865. 415416	domenica
"EASY BAR"	Via S. Ippolito, 29 Isernia	0865. 414883	sab. pom., dom.
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

Ristorazione sede di Termoli

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica
"LO SQUALO BLU"	Via De Gasperi, 49 Termoli	0875. 703865	lunedì
"DA ROSARIA"	Via Martiri della R. za, 41 Termoli	0875. 706331	

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica
"DA ROSARIA"	Via Martiri della R. za, 9 Termoli	0875. 706331	

STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

AULE STUDIO ED AULE INFORMATICHE

All'interno di ogni Facoltà sono disponibili aule studio, dove poter studiare e confrontarsi. L'Ateneo ha messo a disposizione degli studenti diverse aule multimediali per la navigazione in internet, per l'utilizzo di programmi per l'elaborazione dei testi, di fogli elettronici, di database e di presentazioni multimediali.

Tramite le postazioni si può accedere ai servizi on line riservati agli studenti (immatricolazioni, stampa bollettini per il pagamento delle tasse universitarie, iscrizione esami, stampa questionario almlaurea, etc.). L'utilizzo delle risorse è controllato mediante processo di autenticazione del singolo utente e contestuale annotazione di presenza su apposito registro cartaceo.

Le Aule informatiche:

Sede Campobasso

- Biblioteca di Ateneo: al piano terra della struttura ci sono 24 postazioni internet. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.40.

- Facoltà di Giurisprudenza: al 1° piano sono a disposizione 23 pc connessi in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ed il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30.

- Facoltà di Economia: è presente una vera e propria area multimediale con 54 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.25 e dalle 15.00 alle 18.50.

- Facoltà di Medicina e Chirurgia: al piano terra sono a disposizione 16 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 20.00.

Sede Isernia

- Ex Palazzo Vescovile – Via Mazzini sono a disposizione 7 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.30 nel pomeriggio.

- A Palazzo Orlando sono presenti 9 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00

Sede Pesche

In località Fonte Lappone sono state allestite due aule la prima con 19 pc e la seconda con 27 pc. Gli orari di apertura sono il lunedì, il martedì ed il giovedì dalle 9.00 alle 18.00, mentre mercoledì e venerdì l'aula è aperta dalle 9.00 alle 14.00.

Sede Termoli

Via Duca degli Abruzzi sono a disposizione 30 pc e stampante in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì alla venerdì dalle 8.30 alle 13.00, e dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EUROPEA

Il Centro di Documentazione Europea è stato istituito nel 1995 presso l'Ateneo molisano con una convenzione tra la Commissione Europea e l'Università degli Studi del Molise. Mette a disposizione degli studenti, dei professori e ricercatori del mondo accademico e del pubblico in generale, le fonti informative sull'Unione Europea. Lo scopo è di promuovere e sviluppare l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea e di accrescere la trasparenza sulle politiche dell'UE. La sede si trova presso la Biblioteca di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

TUTOR DI ORIENTAMENTO

Nella prospettiva di agevolare l'inserimento della matricola nell'organizzazione universitaria, e con l'obiettivo di sostenere attivamente la sua vita accademica lungo tutto il percorso di studi, l'Università degli Studi del Molise istituisce il servizio di tutorato. Le funzioni di coordinamento, di promozione e di supporto alle attività di tutorato vengono esercitate, all'interno di ogni facoltà, da una apposita Commissione per il tutorato. Tale Commissione è nominata dal Consiglio di Facoltà ed è composta da almeno cinque membri (un professore di prima fascia, un professore di seconda fascia, un ricercatore e due studenti, proposti dalle rappresentanze studentesche presenti nei Consigli di Facoltà). Le attività di tutorato sono rivolte a tutti gli studenti. Lo scopo è assistere lo studente affinché consegua con profitto gli obiettivi del processo formativo, orientarlo all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari, individuare i mezzi per un corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio). Le attività di tutorato rientrano tra i compiti dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori. Possono essere affidate anche ai dottorandi, agli assegnisti di ricerca, agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso, selezionati con un apposito bando. È attivo un tutorato specializzato per gli studenti portatori di handicap, eventualmente affidato agli studenti stessi. Ogni anno il Consiglio di Facoltà renderà nota a ogni tutor la lista degli studenti immatricolati che entreranno a far parte della relazione tutoriale con il docente e che si aggiungeranno agli studenti già inseriti nel rapporto tutoriale negli anni precedenti. Il metodo di assegnazione del tutor agli studenti immatricolati è casuale. Lo studente, all'inizio di ciascun anno accademico, può chiedere il trasferimento del rapporto tutoriale ad altro docente presentando apposita istanza alla Commissione per il tutorato costituita ai sensi dell'art.1 del presente Regolamento, presso ciascuna Facoltà. Ogni tutor compilerà, alla fine dell'anno accademico, una breve relazione sull'andamento delle attività tutoriali.

ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

Il C.U.S. Molise è un ente affiliato al Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.), che svolge attività sportive nelle università italiane.

Il Centro Sportivo Universitario (C.U.S. Molise) offre una vasta serie di servizi sportivi in grado di soddisfare tutte le esigenze degli studenti. Numerose sono le infrastrutture proprie o convenzionate che vengono messe a disposizione degli studenti che intendono praticare lo sport a livello agonistico o amatoriale. Le principali attività sportive praticabili sono atletica leggera, calcio, calcio a 5, nuoto, pallavolo, sci, tennis, vela.

Attraverso la stipula di convenzioni con altre strutture sportive, il C.U.S. garantisce una vasta scelta di attività. All'interno delle sedi universitarie sono presenti campi di calcetto e tennis.

È in fase di realizzazione il palazzetto dello sport all'interno del campus universitario di Vazzieri a Campobasso e una nuova palestra nella sede universitaria di Pesche.

Strutture gestite dal C.U.S. Molise:

Campobasso:

- * Palestra di Ateneo
- * Campi Polivalenti I Edificio Polifunzionale

Isernia:

- * Palestra di Ateneo
- * Struttura sportiva polivalente Comune di Pesche (Is)

Termoli:

- * Convenzioni con strutture sportive

Attività agonistica

- * Basket Campionato Serie D Maschile
- * Volley Campionato 1^ Divisione Femminile
- * Calcio a 5 Campionato serie C/1 Maschile
- * Atletica
- * Calcio campionati esordienti e allievi

Settori giovanili

- * Scuola Calcio
- * Mini Basket
- * Mini Volley
- * Danza Moderna e hip hop
- * Karate
- * Coreographic dance
- * Baseball

- * Tennis
- * Freasbe

Corsi palestra di Ateneo

- * Total body
- * Aerobica
- * Yoga
- * Cardio-fitness
- * Spinning
- * Ginnastica a corpo libero
- * Karate
- * Cardio Combat
- * Balli Caraibici
- * Balli latino-americani
- * Jeet kune do - Kali
- * Pilates

Attività promozionali

- * Convenzioni Palestre
- * Convenzioni impianti sciistici
- * Convenzioni piscine
- * Manifestazioni sportive
- * Campionati Universitari Nazionali
- * Tornei interfacoltà
- * Campus invernali/estivi C.U.S.I.
- * Summer C.U.S.

Le segreterie C.U.S. sono a disposizione degli studenti per chiarimenti e informazioni sulle attività sportive organizzate.

La segreteria generale del C.U.S. Molise è situata in via Gazzani snc, presso la Biblioteca d'Ateneo a Campobasso.

E-mail: cusmolise@unimol.it - sito internet: www.cusmolise.it
tel/fax 0874 412225 - fax 0874 4122 - tel. 0874 404980

CORO DELL'UNIVERSITÀ

Il Coro dell'Università degli Studi del Molise nasce nel 2002 grazie alla fittiva ed entusiastica iniziativa del Professore Giuseppe Maiorano su invito del Rettore Giovanni Cannata. Da circa due anni è diretto da Gennaro Continillo.

La filosofia su cui si basa il progetto corale si contraddistingue per uno spiccato spirito di socialità e condivisione, che si lega alla vera e propria attività di formazione e crescita musicale. Il Coro dell'Ateneo molisano opera in stretta simbiosi con il mondo accademico esibendosi alle più rilevanti manifestazioni istituzionali tenutesi dal 2003 ad oggi, quali l'inaugurazione dell'Anno

Accademico. Obiettivo essenziale promuovere l'attività e la passione musicale presso gli studenti dell'Ateneo e non solo. Dai suoi esordi è cresciuto sia in termini numerici (oltre 30 unità) sia in termini di qualità e professionalità musicale. Esso rappresenta un'importante attività culturale promossa dall'Ateneo molisano.

E-mail: coro@unimol.it

tel. 0874/404702 - 347/5769811

CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE

Il C.U.T. (Centro Universitario Teatrale), nato il 9 ottobre 1997, non ha fini di lucro ed ha come scopo primario quello di svolgere attività teatrale ed ogni altra finalizzata al raggiungimento dello scopo sociale nel campo della promozione e produzione artistica e culturale. L'obiettivo è diffondere la cultura del teatro nelle Scuole e nell'Università. Le attività svolte: laboratori teatrali stabili, spettacoli, ricerca, seminari, convegni e mostre.

E-mail: cut@unimol.it

tel. 087404457

ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

L'Associazione Culturale Studenti Universitari Molisani nasce a Campobasso nel 1993. È un'associazione senza fini di lucro ed ha lo scopo di svolgere attività culturale in vari settori. L'Associazione nasce come luogo di gestione socializzata e democratica della cultura collaborando con gli enti pubblici territoriali e con le varie associazioni e organizzazioni. Svolge la sua attività con istituti e strutture universitarie, operando in collaborazione con docenti, non docenti e studenti.

Il raggiungimento di questi scopi avverrà mediante:

- la promozione, l'organizzazione e la produzione di spettacoli teatrali, attività musicali, proiezioni cinematografiche, mostre, corsi di tecnica teatrale, fotografica, seminari, dibattiti, conferenze, incontri, scambi culturali.
- attività informativa rivolta agli studenti attraverso la pubblicazione di giornali universitari, l'uso della rete Internet, la divulgazione di progetti di studio.

Le Associazioni Universitarie riconosciute dalla Commissione d'Ateneo e operanti sono:

- AEGEE - Termoli (Association des Etats Generaux de l'Europe Termoli) -
sito internet: www.aegee.it.

Lo scopo dell'associazione è quello di promuovere l'ideale di una Europa unita attraverso il mondo studentesco, tra i giovani europei, incoraggiando i contatti, la collaborazione e l'integrazione tra gli studenti universitari di tutti i paesi del vecchio continente.

- AISA-Isernia (Associazione Italiana Scienze Ambientali - Sezione Molise) -
sito internet: www.Aisamolise.altervista.org - e-mail: aisaisernia@email.it.

L'Aisa è un'associazione professionale senza fini di lucro, formata da laureati e studenti del corso di laurea in Scienze Ambientali (SA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente (STA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio (STAT) e da tutti coloro che condividono, apprezzano e

fanno crescere le premesse ed i risultati della ricerca pubblica e privata e dell'istruzione universitaria dedicata alle scienze dell'ambiente.

AUSF (Associazione Universitaria Studenti Forestali Molise)

L'Associazione opera nell'ambito del Laboratorio di Ecologia e Geomatica Forestale, presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università del Molise in Località Fonte Lappone a Pesche (Is).

E-mail: cardosan@libero.it - tel. 3483227384

ASSOCIAZIONE CHI-RHO

Nata nel 1997, l'Associazione Culturale Universitaria, CHI-RHO ha come obiettivo quello di contribuire allo sviluppo sociale e culturale degli studenti dell'Università del Molise attraverso un'attività informativa sull'offerta didattica e sulla vita universitaria in genere. L'Associazione organizza momenti di libera aggregazione, seminari, incontri, mostre.

Sede Campobasso in via F. De Sanctis (III Edificio polifunzionale c/o Ufficio dei Rappresentanti della Facoltà di Agraria).

E-mail: associazionechirho@yahoo.it - tel. 0874 404876

Casa CHI – RHO

Il servizio "Casa CHI - RHO" è un'iniziativa svolta all'interno del Banchetto Informazioni Matricole ed è un punto d'incontro tra la domanda e l'offerta immobiliare per gli studenti universitari. Il servizio è completamente gratuito.

E-mail: casachirho@yahoo.it

CIRCOLO UNIVERSITARIO MOLISANO

Il Circolo Universitario Molisano (C.U.M.) è un'associazione culturale e ricreativa universitaria che intende promuovere e favorire la crescita e l'aggregazione degli studenti universitari attraverso la promozione e la gestione di iniziative culturali e ricreative da svolgere nel tempo libero. Gli studenti universitari hanno a disposizione sale studio, biliardi, televisori, canali SKY e computer con connessione ad internet.

Informazione sulla Facoltà di Agraria (sede amministrativa del Corso di Studio)

Indirizzo: Via De Sanctis snc, 86100 Campobasso

Sito web: www.unimol.it

La Facoltà di Agraria con il Corso di Laurea in Scienze delle Preparazioni Alimentari è stata costituita a decorrere dall'a.a. 1982-1983 con l'istituzione dell'Università degli Studi del Molise (GU n° 231 del 23 agosto 1982).

La Facoltà di Agraria dell'Università del Molise è pertanto una realtà relativamente giovane rispetto ad altre Facoltà di Agraria italiane, tuttavia, ha smesso da tempo di essere una "matricola" e rappresenta ormai una presenza matura e affidabile nel programma delle istituzioni universitarie del nostro Paese. Ha vissuto, soprattutto nel decennio scorso, una forte crescita sul piano quantitativo che ha permesso di consolidare la sua presenza a livello nazionale e nel contempo di concentrare gli sforzi sul piano della qualità, sia nel campo della didattica sia in quello delle attività di ricerca realizzata nell'ambito dei due Dipartimenti, SAVA (Scienze Animali Vegetali e dell'Ambiente) e STAAM (Scienze e Tecnologie Agro-alimentari Ambientali e Microbiologiche), cui afferiscono i docenti della Facoltà.

La Facoltà è frutto di un particolare percorso culturale che ha legato, fin dalla sua costituzione, i temi della tecnologia alimentare ai problemi della produzione agricola e zootecnica e alle risorse forestali ed ambientali. Si tratta di problemi la cui importanza assume oggi un rilievo di primaria grandezza, considerata l'attenzione che l'opinione pubblica pone alle questioni della qualità e sicurezza degli alimenti, a quelle delle attività agricole, zootecniche e forestali per usi alimentari, energetici e ambientali con particolare riferimento alla pianificazione, programmazione dell'uso del territorio, e al problema dell'utilizzazione delle moderne biotecnologie in campo agro-alimentare forestale e ambientale.

Importanti obiettivi scientifici e tecnologici sono stati raggiunti anche grazie alla partecipazione a progetti nazionali e internazionali e alla collaborazione con aziende di rilevanza europea. Di grande importanza risulta la costituzione nel 2000 del Parco Scientifico e Tecnologico Moliseinnovazione, struttura dotata di moderni impianti pilota per la modellizzazione dei processi di trasformazione degli alimenti, che vede l'interazione tra università e operatori del settore agro-alimentare, ambientale ed energetico.

In tale contesto, dunque, si creano le condizioni migliori per intraprendere sfide nuove ed esaltanti, sia sul piano della ricerca di base e applicata, sia sul versante della didattica, attraverso la quale è necessario formare una nuova generazione di tecnici in grado di governare sistemi agro-alimentari e ambientali sempre più complessi e innovativi, caratterizzati dal forte incrocio tra aspetti bio-ambientali e dinamiche socio-economiche. In questa direzione la Facoltà ha visto nella recente riforma degli studi universitari (DM n°270/2004), una favorevole occasione per dare risposte ancora più adeguate alle esigenze formative sopra indicate. In tal senso, la struttura e i contenuti dei corsi attualmente proposti, così come il modello di gestione ed erogazione delle attività formative previste dagli stessi corsi, rappresentano il risultato di un forte sforzo di elaborazione che la Facoltà ha effettuato in questo ultimo anno.

Sulla base della nuova normativa definita nel D.M. n. 270 del 2004, la Facoltà ha pertanto pro-

ceduto ad una riformulazione e razionalizzazione dei corsi di studio (Corsi di laurea e Corsi di laurea magistrali), in modo tale che dal prossimo anno accademico 2008/2009 saranno attivati i primi due anni dei "nuovi" Corsi di laurea ed il primo anno dei "nuovi" Corsi di laurea magistrale, mentre sarà garantita la prosecuzione dei corsi esistenti (di laurea e di laurea specialistica) nella loro formulazione originaria (D.M. n. 509 del 1999) agli studenti precedentemente iscritti/immatricolati.

I Corsi di Laurea (3 anni, 180 CFU) di nuova formulazione (per i quali nell'anno accademico 2008/2009 sono attivati i primi due anni) sono i seguenti:

* Scienze e Tecnologie Agrarie (classe L25)

Curricula:

- Produzioni vegetali
- Produzioni animali

* Scienze e Tecnologie Alimentari (classe L26)

* Tecnologie Forestali ed Ambientali (classe L25)

Curricula:

- Valorizzazione delle produzioni montane
- Tecnologie forestali e ambientali

I corsi di laurea magistrale (2 anni, 120 CFU) di nuova formulazione (per i quali nell'anno accademico 2008/2009 è attivato il primo anno) sono i seguenti:

* Scienze e Tecnologie Agrarie (classe LM69)

Curricula:

- Difesa ecocompatibile delle produzioni vegetali
- Produzioni animali
- Biotecnologie agrarie

* Scienze e Tecnologie Alimentari (classe LM70)

Curricula:

- Tecnologico analitico
- Gestionale impiantistico
- Innovazione di prodotto e di processo

* Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali (classe LM 73, interfacoltà con la Facoltà di Scienze)

Curricula:

- Conservazione delle risorse
- Monitoraggio e gestione

I corsi di laurea "ad esaurimento" di precedente formulazione (per i quali nell'anno accademico 2008/2009 sono attivati il secondo ed il terzo anno) sono i seguenti:

- * Scienze e Tecnologie delle produzioni animali
- * Ingegneria dell'industria agro-alimentare

Il corso di Laurea specialistica in Ingegneria dell'industria agro-alimentare, di precedente formulazione, verrà riproposto ai sensi del D.M. n. 509/1999 con il primo ed il secondo anno per consentire l'immatricolazione ai laureati di primo livello.

Organizzazione della Facoltà di Agraria

Presidenza della Facoltà: Preside. Prof. Angelo Manchisi
(dal 1 novembre 2008 prof. Emanuele Marconi)

Segreteria: Pasquale Ianiri (responsabile) 0874 404 353; ianiri@unimol.it
Antonio Manocchio 0874404356; manocchi@unimol.it

Sono Organi della Facoltà:

- il Preside: prof. Angelo Manchisi (dal 1 novembre 2008 prof. Emanuele Marconi)

- il Consiglio che è così composto:

Docenti prima fascia	Docenti seconda fascia	Ricercatori	Rappresentanti studenti
Alvino Arturo	Belliggiano Angelo	Brunetti Lucio	Bulzacchelli Antonio
Casamassima Donato	Brugiapaglia Elisabetta	Capilongo Valeria	Di Lucia Francesco
Catalano Pasquale	Bruno Francesco	Cinquanta Luciano	Limata Sebastian
Ceglie Andrea	Castoria Raffaello	Delfine Sebastiano	Lopez Francesco
Ciafardini Gino	De Cristofaro Antonio	De Leonardis Antonella	Lungarella Maurizio
Colombo Claudio	Di Martino Catello	Ferone Claudio	Muccilli Mirella
Coppola Raffaele	Gerbino Salvatore	Giametta Ferruccio	Nicodemo Maria
De Cicco Vincenzo	Iannini Caterina	Garfi Vittorio	Radatti Adamo
Fucci Flavio	Ievoli Corrado	Iaffaldano Nicolaia	Solimine Giuseppe
Gambacorta Mario	La Fianza Giovanna	Iorizzo Massimo	Rappresentanti del personale tecnico/a.
Maiorano Giuseppe	Lanzotti Virginia	Maiuro Lucia	Ianiri Pasquale
Manchisi Angelo	Lima Giuseppe	Mazzeo Alessandra	Manocchio Antonio
Marconi Emanuele	Mannina Luisa	Paura Bruno	
Panfilì Gianfranco	Miraglia Nicoletta	Pignalosa Vincenzo	
Passarella Salvatore	Molino Bruno		
Petrosino Gregorio	Salimei Elisabetta		
Pilla Fabio	Simoni Andrea		
Rotundo Giuseppe	Sorrentino Elena		
Russo Vincenzo	Visini Giuliano		
Sciancalepore Vito			
Trematerra Pasquale			

Dipartimenti

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari Ambientali e Microbiologiche (DiSTAAM)

Via De Sanctis snc- 86100 Campobasso-
Direttore del Dipartimento: Prof. Raffaele Coppola
Contatti: Tel. 0874 404870 E-mail: coppola@unimol.it

L'attività del DiSTAAM è volta prevalentemente ad affrontare le tematiche nel settore della scienza degli alimenti che abbiano ricadute a livello regionale, nazionale e internazionale, come dimostrano i numerosi rapporti di collaborazione stabiliti con la comunità locale, italiana e internazionale. Tale intensa attività di ricerca è attestata dalla partecipazione dei ricercatori del DiSTAAM a convegni in Italia e all'estero e dalla pubblicazione di numerose memorie su prestigiose riviste di settore. L'attività di ricerca del Dipartimento è orientata alla valorizzazione dei risultati della ricerca di base attraverso un approccio fortemente applicativo e multidisciplinare, grazie anche al Dottorato di Ricerca istituito dal DiSTAAM in "Biotecnologia degli Alimenti" e alla intensa collaborazione con il Parco Scientifico e Tecnologico Moliseinnovazione, dotato di moderni impianti pilota per la lavorazione e trasformazione degli alimenti. Tale approccio permette di fornire agli studenti non solo una solida formazione teorica, ma anche lo svolgimento di una intensa attività pratica con tesi di laurea sperimentali e applicative. Inoltre, particolarmente ampio è il coinvolgimento di laureati nell'attività di ricerca dipartimentale attraverso il conferimento di numerose borse di studio post-laurea, post-dottorato e assegni di ricerca.

Le principali linee di ricerca riguardano le seguenti aree:

Area chimica
Area economico-giuridica
Area microbiologica
Area produzioni agro-zootecniche
Area tecnologica

Dipartimento di Scienze Animali, Vegetali e dell'Ambiente (DiSAVA)

Via De Sanctis snc- 86100 Campobasso
Direttore del Dipartimento: Prof. Giuseppe Rotundo (dal 1° novembre 2008 Prof. Angelo Manchisi)
Contatti: Tel. 0874 404719 E-mail: rotundo@unimol.it

Le ricerche del DiSAVA tendono a contribuire allo sviluppo, all'innovazione e al trasferimento delle tecnologie agrarie nell'ambito di modelli di sviluppo compatibili con il mantenimento degli equilibri ambientali. I docenti-ricercatori e tecnici afferenti al Dipartimento, di provenienza culturale e scientifica diversa, hanno consentito di realizzare ricerche interdisciplinari che hanno contribuito significativamente al sapere scientifico e tecnologico. Si è sviluppata una rete di collaborazioni che

si è andata rafforzando e consolidando negli anni, confortata dal riconoscimento del mondo accademico nazionale e internazionale, e sostenuta da congrui finanziamenti da parte di enti Nazionali ed Europei. L'attività di ricerca ha prodotto molteplici pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali e su atti di convegni, promuovendo la conoscenza e l'immagine del Dipartimento a vari livelli. Dall'analisi della produzione scientifica si rileva una particolare operosità dei gruppi di ricerca del Dipartimento attivi nel campo del metabolismo energetico cellulare, del miglioramento genetico, della nutrizione e del metabolismo animale, della fisiologia e del metabolismo delle piante coltivate, della difesa e delle produzioni agro-alimentari, del comportamento e benessere animale, della valutazione della qualità dei prodotti di origine animale, dello studio dei suoli e degli ecosistemi agrari e della regolazione termoigrometrica degli ambienti industriali.

Le principali linee di ricerca riguardano le seguenti aree:

Area ingegneristica

Area agronomica, scienza del suolo, aziendale e territoriale

Area biochimica e fisiologia vegetale

Area difesa

Area discipline biomediche

Area zootecnica

Area microbiologica agraria

Aule a disposizione delle attività didattiche

"Lucio Giunio Columella" (ex aula 1 da 75 posti)

"Giuseppe Medici" (ex aula 2 da 50 posti)

"Carlo Linneo" (ex aula 3 da 30 posti)

"Justus von Liebig" (ex aula 4 da 30 posti)

"Charles Darwin" (ex aula 5 da 80 posti)

"Gregor Mendel" (ex aula 6 da 96 posti)

"Amedeo Avogadro" (ex aula 8 da 30 posti)

"Nikolaj Vavilov" (ex aula 9 da 30 posti)

"Lazzaro Spallanzani" (ex aula 10 da 50 posti)

"Nazareno Strampelli" (ex aula 11 da 56 posti)

"Filippo Silvestri" (ex aula disava da 90 posti)

"Louis Pasteur" (ex aula distaam da 90 posti)

"Savastano" (ex aula 12 da 40 posti)

"Bruno Giovannitti" (ex aula 13 da 40 posti)

Aula virtuale

Gli studenti, per tutti i corsi, possono usufruire di una "Aula Virtuale", filo telematico diretto con il docente, accessibile utilizzando l'apposito link presente sul sito www.unimol.it. In ogni aula virtuale è possibile: a) leggere le informazioni generali relative al profilo del docente, l'orario di ricevimento, le date di esame; b) consultare i programmi dei corsi tenuti dal docente; c) usufruire di materiale didattico on-line.

Informazioni in bacheca o sito web

Tutti gli avvisi relativi all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento docenti, date di esame) di ogni Corso di Studio vengono pubblicate nelle apposite bacheche, nonché nelle apposite sezioni del sito web della Facoltà.

Test di ingresso

Per il prossimo anno accademico 2008/2009, saranno organizzate una o più sessioni di test di verifica iniziale obbligatorie ma non selettive per le matricole dei corsi di laurea triennali. Ciascuno studente, all'atto dell'immatricolazione all'a.a. 2008/2009, sarà automaticamente iscritto anche ai test di verifica iniziale che si terranno presso l'Aula Magna. Per i corsi di laurea magistrale le modalità di effettuazione dei test di ingresso sono differenziate ed indicati nelle rispettive Guide nella sezione relativa al corso di studi.

Orientamento e tutorato

(Delegato di Facoltà: Prof. Corrado Ievoli (ievoli@unimol.it))

Le attività di tutorato si propongono di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi del processo formativo. In particolare, gli studenti, grazie al supporto di queste attività, possono essere:

- * orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari
- * introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.)
- * aiutati nella conoscenza delle condizioni del sistema didattico (criteri di propedeuticità, compilazione di piani di studio, ecc.)
- * sostenuti nelle loro scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

All'atto dell'immatricolazione ogni studente viene affidato ad un docente Tutor operante all'interno del Corso di Laurea di afferenza.

Internazionalizzazione e Programma Erasmus

(Delegato di Facoltà: prof. Giuseppe Maiorano- maior@unimol.it)

Il programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme) ha sostituito ed integrato tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione (tra cui Socrates/Erasmus) dal 2007 al 2013. Esso è un programma integrato dell'Unione Europea (UE) destinato a fornire un supporto alle Università, agli studenti ed al personale accademico al fine di intensificare la mobilità e la cooperazione nell'istruzione in tutta l'Unione. Lo scopo principale è quello di offrire agli studenti la possibilità di trascorrere un periodo di studio significativo (da tre mesi ad un anno accademico) in un altro Stato membro della UE e di ricevere il pieno riconoscimento degli esami superati come parte integrante del proprio corso, affrontando gli studi con l'esperienza di una tradizione diversa da quella del proprio paese e avendo la possibilità di migliorare e approfondire la conoscenza di una lingua straniera.

Stage e Tirocini

I tirocini e gli stage sono periodi di formazione che possono essere svolti, eventualmente anche all'estero, presso un'azienda, un ente pubblico o privato o presso la stessa Università per avvicinare lo studente ad esperienze di tipo professionale. Nella Facoltà di Agraria sono previsti tanti

Comitati quanti sono i Consigli dei Corso di Studio. Per un'informazione esauriente si rimanda alla guida dello studente dei singoli corsi.

(referente Antonio Manocchio 0874404356; manocchi@unimol.it)

Come raggiungere la Facoltà di Agraria (Campobasso)

In treno:

consultare il sito www.trenitalia.it

La stazione di Campobasso è al centro della città e nelle vicinanze della sede della Facoltà di

Agraria In autobus:

Larivera S.p.A., tel. 0874/64744 – 0874/482305 (www.lariverabus.it)

Sati, tel. 0874/605220 – 0874/605230 (www.soc-sati.com)

Cerella, tel. 0874 61171

Molise Trasporti, tel. 0874 493080 (www.molisetrasporti.it)

Il Terminal degli Autobus è nelle vicinanze della sede della Facoltà di Agraria.

In auto:

Dalla A14, uscita Termoli con direzione Campobasso. Dalla A1, uscita Caianello per coloro che provengono da Napoli; uscita San Vittore, per coloro che provengono da Roma.



Informazioni sul Corso di Laurea Magistrale

Corso di laurea Magistrale	Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali
Presidenza del Consiglio di Corso di Studio	Presidente: prof. Roberto Tognetti tognetti@unimol.it;
Classe di laurea magistrale	LM-73 (Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali) Corso interfacoltà Agraria - Scienze MMFFNN
Titolo rilasciato	Dottore Magistrale in Scienze e tecnologie forestali ed ambientali

Parere delle parti sociali Nel corso della Conferenza di Ateneo, le competenti parti sociali hanno manifestato interesse nei confronti del riprogettato corso di laurea anche relativamente ai riscontri occupazionali che il corso potrebbe garantire.

Accesso Il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali (STFA) è istituito senza limitazioni d'accesso, che non siano quelle stabilite dalla legge e da questo ordinamento. Nell'accertamento dei debiti formativi da assegnare, saranno considerati i contenuti degli insegnamenti fondamentali di base e caratterizzanti della laurea in Tecnologie Forestali ed Ambientali (FOA) impartita nella Facoltà di Agraria.

Requisiti di ammissione Per essere ammessi al corso di studio STFA occorre avere un titolo di laurea triennale conseguito nelle classi L-25 e L-27. I laureati d'altri corsi e d'altre classi possono accedere alla laurea magistrale dopo aver colmato i debiti formativi risultanti dalla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale, secondo le modalità stabilite da una commissione interfacoltà ed in osservanza ai seguenti criteri: congruenza di crediti formativi universitari (CFU) per singolo Settore Scientifico Disciplinare (SSD); contenuti/insegnamenti irrinunciabili.

Durata del corso Il corso di laurea magistrale in STFA ha di norma una durata di due anni e si conclude con l'acquisizione dei CFU corrispondenti al superamento della prova finale, la quale si può svolgere anche prima della conclusione dell'ultimo anno del corso di studi. Ad ogni studente è assegnato all'atto dell'immatricolazione, un tutore appartenente al corpo docente ed al quale potrà rivolgersi, durante tutto il percorso formativo, per orientamento di tipo organizzativo e culturale.

Frequenza La frequenza è raccomandata per tutte le attività didattiche.

Crediti complessivi La durata del corso corrisponde al conseguimento di 120 CFU. Nel corso di laurea magistrale sono previsti insegnamenti monodisciplinari, corsi integrati, costituiti al massimo da due moduli distinti ed esercitazioni in bosco. Ogni CFU di lezione frontale od esercita-

zione pratica corrisponde ad un numero di ore pari a 10; i CFU relativi al tirocinio e ad altre attività pratiche (laboratorio) corrispondono a 24 ore di attività dello studente.

Sedi del corso Il corso di laurea magistrale si svolgerà presso il III Edificio Polifunzionale in Via De Sanctis in Campobasso dove sono ubicate le aule didattiche. Saranno previste esercitazioni in campo e nei laboratori di Pesche, sede della Facoltà di SS.MM.FF.NN.

Obiettivi formativi

La laurea magistrale in STFA caratterizza un profilo specialistico, culturale e professionale, ai fini della produzione legnosa sostenibile, della tutela delle risorse primarie acqua e suolo, della gestione delle aree protette, della valorizzazione dei prodotti tipici, nonché della protezione ambientale e civile, con riferimento alle condizioni fisico-ambientali e socio-economiche tipiche dell'ambiente forestale e montano. La laurea magistrale STFA s'intende ulteriormente formativa, oltre che ai fini della professione nel settore forestale, anche per gli scopi previsti delle leggi vigenti per la difesa dell'ambiente.

Il laureato opera a livello specialistico-tecnico su territori in pendio e sottoposti a tutela con capacità professionale nell'analisi, nel controllo e nel monitoraggio degli ecosistemi forestali collinari e montani. Al termine del biennio, le sue competenze diagnostiche, relazionali e decisionali riguardano la progettualità e l'operatività negli interventi ordinari e straordinari di gestione e manutenzione degli ecosistemi forestali, di pianificazione forestale polifunzionale, di protezione delle pendici, di restauro/ripristino ecologico-forestale, di pianificazione pastorale, di prevenzione degli incendi boschivi, di lotta alla desertificazione e all'erosione, di biomonitoraggio del suolo e delle acque, di controllo del deflusso delle acque e dei movimenti di massa, di promozione delle produzioni non-legnose, di indirizzo ecoturistico, nonché nella realizzazione di costruzioni ed impianti d'ingegneria naturalistica specifici per la difesa dei territori in pendio collinari e montani. Il laureato è inoltre preparato a collaborare con le Pubbliche Amministrazioni, con i Servizi Tecnici nazionali o locali deputati alla tutela dell'ambiente ed alle produzioni sostenibili, alla difesa del suolo e delle risorse locali, alla VIA, alla manutenzione idraulico-forestale, alla Protezione Civile, alla Gestione delle Aree Protette ed allo sviluppo turistico consapevole.

Sbocchi professionali

L'ordinamento didattico STFA proposto in questa sede è il risultato di un processo progettuale evoluto anche con il Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore. Tale proposta è stata elaborata a seguito della consultazione dei rappresentanti del mondo imprenditoriale (Federlegno), della P.A. con i Servizi Forestali Regionali e delle professioni (Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, Associazione dei Laureati nelle discipline Forestali), e sotto gli auspici dell'Accademia Italiana di Scienze Forestali e della Società Italiana di Selvicoltura ed Ecologia Forestale.

Il titolo di studio conseguito con la laurea magistrale in STFA:

- * consente di svolgere funzione di direzione, amministrazione e gestione, oltre che di consulenza, d'impresе, enti e strutture pubbliche e private, che operano nel settore della produzione e trasformazione dei prodotti legnosi e della pianificazione del territorio;

- * garantisce la possibilità d'accesso diretto al livello di dirigenza nella pubblica amministrazione;
- * dà la possibilità di svolgere attività di ricerca a livello avanzato presso gli istituti di ricerca dei Ministeri, CNR, Università, enti pubblici e privati nazionali e internazionali;
- * è titolo di studio necessario per l'accesso al dottorato di ricerca e ai master di II livello;
- * permette di conseguire l'abilitazione per l'esercizio della professione di Dottore Forestale.

Il laureato magistrale in STFA ha capacità professionali che, pur restando nell'ambito forestale, gli danno la possibilità d'interazione con le competenze dell'ecologia applicata, della biologia, della geologia, delle scienze ambientali, delle scienze agrarie e delle tecnologie alimentari, delle scienze turistiche ed economiche, dell'ingegneria civile, e dell'architettura del paesaggio, portando un contributo, unico e specifico, di conoscenze biologiche, ecologiche applicate, idraulico-pedologiche e selvicolturali che non sono patrimonio d'altre professioni.

Crediti a scelta dello studente

Attività formative per l'acquisizione dei "crediti a scelta dello studente".

Insegnamenti – all'uopo predisposti dalla Facoltà e riportati in apposito elenco:

- a) insegnamenti dei curricula non prescelti;
- b) crediti acquisiti presso altre università in seguito a passaggio o trasferimento, qualora convalidati;
- c) dei restanti corsi di laurea di II livello della Facoltà di Agraria;
- d) dei restanti corsi di laurea di II livello dell'Università degli Studi del Molise;
- e) dei corsi di laurea di I livello della Facoltà di Agraria, purché non risultino già acquisiti nel piano di studi del I livello;
- f) dei corsi di laurea di II livello dell'Università degli Studi del Molise, con esclusione degli eventuali crediti a scelta già acquisiti.

Inoltre, potranno essere acquisiti crediti a scelta anche per la partecipazione a: Attività seminariali; Visite didattiche; Stage. L'acquisizione di questi crediti dovrà essere sempre autorizzata dalla struttura didattica competente (Consiglio di Corso di Studio e/o Consiglio di Facoltà), che provvederà alla nomina di un docente referente per ogni tipo di attività. Quest'ultimo provvederà a valutare le relazioni obbligatorie di fine attività ed a convalidare l'acquisizione.

In ogni caso, per una più completa informazione sull'argomento, si rimanda alla lettura del Regolamento di Facoltà, disponibile sul sito www.unimol.it.

Attività di tirocini e stage

Il tirocinio dà diritto all'acquisizione di crediti ed è obbligatorio per completare il percorso di studi. Ha finalità di formazione e di orientamento per integrare, con attività pratiche, la formazione dello studente e, nel contempo, è utile per stabilire un primo contatto con il mondo del lavoro, che orienti lo studente nelle sue future scelte professionali.

Le attività da svolgere sono generalmente preposte alla collaborazione nella realizzazione di prodotti e/o servizi.

L'autorizzazione allo svolgimento del tirocinio curriculare è concessa dal "Comitato stage e tiro-

cini" del Corso di studio. Con lo stesso Comitato, lo studente discuterà la propria relazione finale, ottenendo il giudizio e la conseguente acquisizione dei crediti.

Nel periodo di svolgimento del tirocinio è prevista l'assistenza di un tutor universitario (scelto tra i docenti del Corso di Laurea ed indicato dal Comitato) e di un tutor aziendale (indicato dalla struttura ospitante), ai quali il tirocinante potrà rivolgersi per ogni problema.

Nel periodo di svolgimento del tirocinio, il tirocinante è tenuto a rispettare gli obblighi e a svolgere le attività secondo quanto definito in un apposito Progetto Formativo.

La Facoltà di Agraria mette a disposizione degli studenti un elenco aggiornato di strutture private e pubbliche presso cui poter svolgere il periodo di tirocinio.

La Facoltà di Agraria attraverso i Comitati dei vari Corsi di Studio, mette a disposizione dei neo laureati una "rete" di aziende ed enti presso cui svolgere uno stage post-laurea.

Lo stage, la cui durata può variare da tre mesi ad un massimo di un anno, dà la possibilità ai laureati da non più di 18 mesi di usufruire di una copertura assicurativa ed amministrativa completa a cura della Facoltà.

Nel corso dello stage le realtà aziendali vengono approfondite attraverso un approccio teorico-pratico al mondo del lavoro.

In più di qualche occasione gli stage proposti dalla Facoltà di Agraria si sono trasformati in contratti di lavoro.

In ogni caso la Facoltà di Agraria effettua la "Certificazione dello Stage", una procedura unica nel suo genere, che permette al laureato, previa redazione e discussione di una apposita relazione, di acquisire un numero di crediti formativi da poter utilizzare per i livelli successivi di istruzione.

Prova finale

Per il conseguimento della laurea magistrale deve comunque essere prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore (DM 270/04 art. 11 comma 5 ed art. 17, comma 6, del Regolamento didattico di Ateneo). La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale è costituita da un esame avente per oggetto la valutazione di una dissertazione scritta inerente ad una materia propria del percorso di studi specialistici. La dissertazione deve evidenziare doti di critica e capacità di affrontare, anche con risultati originali e con buona documentazione, anche sperimentale (ove possibile), i temi oggetto della classe di Laurea magistrale in Scienze e tecnologie forestali ed ambientali.

Per tutte le informazioni riguardanti gli adempimenti e tempistica previsti, bisogna consultare il sito della Facoltà.

Calendario delle sedute delle prove finali	
date	sessioni
Domanda di prenotazione su rete dal 21 al 30 aprile 2008	
16 luglio 2008	Ordinaria a.a. 2007/08
Domanda di prenotazione su rete dal 1al 10 settembre 2008	
15 ottobre 2008	Ordinaria a.a. 2007/08
18 dicembre 2008	Ordinaria a.a. 2007/08
Domanda di prenotazione su rete dal 1 al 20 dicembre 2008	
5 marzo 2009	Straordinaria a.a. 2007/08
30 aprile 2009	Straordinaria a.a 2007/08

Propedeuticità

Il corso di studio, per facilitare il normale svolgimento della carriera degli studi non ha previsto propedeuticità obbligatorie. La calendarizzazione degli insegnamenti e la loro disposizione nei diversi periodi indica allo studente le propedeuticità e quella che è la successione di acquisizione dei crediti consigliata dal corso di studio. Per ciascun modulo didattico sono state definite dai docenti le conoscenze propedeutiche non obbligatorie, ma fortemente consigliate.

Piano di Studio

Gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2008/2009 al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie forestali ed ambientali, dovranno seguire un Piano di Studi articolato in due anni (60 crediti per ciascun anno). Gli insegnamenti previsti possono essere monodisciplinari o integrati in tal caso l'esame dovrà essere sostenuto in un'unica seduta con la presenza in Commissione dei docenti titolari degli insegnamenti componenti il corso integrato. Il Consiglio di Facoltà ha determinato in dieci ore il valore di ogni cfu comprensivo di lezioni frontali ed esercitazioni. Qualora sono previsti attività di laboratorio, ogni cfu equivale a 20 ore.

Il percorso didattico prevede inoltre l'acquisizione di crediti a scelta da parte dello studente (12 cfu), nonché un'attività di tirocinio pratico-applicativo (6 CFU) presso strutture universitarie o aziende, enti e istituzioni nazionali o esteri che saranno concordate con gli studenti secondo procedure standardizzate con la supervisione di un tutor universitario. Attraverso la discussione relativa alla prova finale (20 cfu) si acquisirà il titolo di Dottore magistrale in Scienze e tecnologie forestali ed ambientali.

Lo studente contestualmente all'iscrizione al secondo anno dovrà esercitare la scelta del curriculum.

**C.d.L.M. IN SCIENZE E TECNOLOGIE FORESTALI ED AMBIENTALI (CLASSE LM 73)
PIANO DI STUDIO (immatricolati nell'A.A. 2008/09)**

Primo Anno

Denominazione esami	Moduli didattici	ssd	ambiti	cfu	ore
Gestione dei sistemi forestali	Selvicoltura speciale	AGR/05	C	8	40
	Lavori in bosco e tecnologie del legno	AGR/06	C	4	40
Zoologia forestale	Zoologia forestale	AGR/11	C	8	80
Patologia e micologia forestale	Patologia e micologia forestale	AGR/12	C	8	80
Microbiologia forestale e ambientale	Microbiologia forestale e ambientale	AGR/16	C	6	60
Inventari e rilievi forestali e ambientali	Inventari forestali	AGR/05	C	6	60
Estimo e contabilità ambientale	Estimo e contabilità ambientale	AGR/01	C	6	60
Geografia fisica e geomorfologia	Geografia fisica e geomorfologia	GEO/04	A	8	80
A scelta dello studente	A scelta dello studente			6	

Secondo Anno - Curriculum: Conservazione delle risorse

Conservazione della natura	Tutela delle specie e degli habitat	BIO/03	C	5	40
	Applicazioni di ecologia del paesaggio	BIO/07	C	4	50
Tutela della biodiversità	Gestione di parchi e riserve	AGR/05	C	3	30
	Risorse genetiche	AGR/17	C	4	40

Curriculum: Monitoraggio e gestione

Alpicoltura II	Produzioni zootecniche montane	AGR/19	C	6	60
	Gestione alimentare degli ungulati selvatici	AGR/20	A	4	40
Protezione degli incendi boschivi	Ecologia del fuoco e lotta agli incendi boschivi	AGR/05	C	6	60

Comune ai due curricula

Pianificazione forestale	Assestamento e pianificazione ecologica del territorio	AGR/05	C	6	60
Reciclaggio dei materiali	Reciclaggio dei materiali	ING-IND/22	A	4	40
A scelta dello studente	A scelta dello studente			2	
Tirocinio	Tirocinio			4	
Prova finale	Prova finale			28	

OFFERTA DIDATTICA A.A. 2008/09
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE FORESTALI
ED AMBIENTALI (CLASSE LM 73)

Primo anno (immatricolati nell'A.A. 2008/09)

Denominazione esami	Moduli didattici	docenti	cfu	ore	1° sem.	2° sem.
Gestione dei sistemi forestali	Selvicultura speciale	Tognetti	8	80		8
	Lavori in bosco e tecnologie del legno	Lasserre	4	40		4
Zoologia forestale	Zoologia forestale	Trematerra	8	80	8	
Patologia e micologia forestale	Patologia e micologia forestale	Lima	8	80	8	
Microbiologia forestale e ambientale	Microbiologia forestale e ambientale	Ranalli	6	60	6	
Inventari e rilievi forestali e ambientali	Inventari forestali	Chirici	6	60		6
Estimo e contabilità ambientale	Estimo e contabilità ambientale	Marino	6	60		6
Geografia fisica e geomorfologia	Geografia fisica e geomorfologia	Aucelli	8	80	8	
A scelta dello studente	A scelta dello studente		6			

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA
SCIENZE E TECNOLOGIE FORESTALI ED AMBIENTALI

Secondo Anno (immatricolati A.A. 2007/08)

Denominazione corsi	Denominazione esami	docenti	cfu	ore	periodi			
					1	2	3	4
Sistemazione idraulico-forestali	Sistemazione idraulico-forestali II	Molino	3	24	2	1		
Assetamento e pianificazione forestale	Assetamento e pianificazione forestale	Marchetti	4	32		2	2	
Progettazione, dir. e valutaz. amb. dei lav. f.	Progettazione, dir. e valutazione ambientale dei lavoratori forestali	Maio	4	40	2	2		
Difesa dai patogeni delle piante forestali	Difesa dai patogeni delle piante forestali	Lima	4	40	2	2		
Zoologia forestale	Zoologia forestale	Trematerra	5	48	3	2		
Estimo forestale e contabilità ambientale	Estimo forestale e contabilità ambientale	Marino	4	40			2	2
Diritto forestale e ambientale	Diritto forestale e ambientale	Bruno	2	16			2	
Geologia del territorio	Geologia del territorio	Cesarano	4	32	2	2		
	Scelta dello studente		1					
Tirocinio	Tirocinio		5					
Prova finale	Prova finale		14					
			50					

Curriculum: Valorizzazione delle risorse forestali

Fitotossicità da inquinanti ambientali	Fitotossicità da inquinanti ambientali	De Curtis	2	16			2	
Alimentazione di specie di interesse montano II	Alimentazione di specie di interesse montano II	Miraglia	4	32			4	
Tecnologia dei prodotti alim. silvo-pastorali	Tecnologia dei prodotti alimentari silvo-pastorali	De Leonardis	2	16			2	
Apicoltura e impollinatori	Apicoltura e impollinatori	De Cristofaro	2	16			2	
				10				

Curriculum: Ecologico territoriale

Zoologia applicata	Zoologia applicata	Germinara	2	16			2	2
Gestione e conservazione della fauna	Gestione e conservazione della fauna	Loy	4	32			4	4
Ecologia del paesaggio	Ecologia del paesaggio	Carranza	4	32			4	4

Organizzazione delle attività didattiche

Le attività didattiche inerenti gli insegnamenti del primo anno saranno svolte, in due semestri.

Il primo semestre si articolerà dal 1 ottobre 2008 al 24 gennaio 2009.

Il secondo semestre si articolerà dal 2 marzo 2009 al 6 giugno 2009.

Gli insegnamenti inerenti il secondo anno saranno svolti in quattro periodi così come riportati nel prospetto.

Primo periodo		Secondo periodo		Terzo periodo		Quarto periodo	
lezioni	esami	lezioni	esami	lezioni	esami	lezioni	esami
dal 1/10/08	dal 17/11/08	dal 24/11/08	dal 26/1/09	dal 1/3/09	dal 2/5/09	dal 11/5/09	dal 29/6/09
al 15/11/08	al 22/11/08	al 24/1/09	al 28/2/09	al 30/4/09	al 9/5/09	al 27/6/09	al 30/9/09

Gli esami saranno previsti nei seguenti periodi:

- 26 gennaio 28 febbraio.

- 8 giugno 25 luglio.

- 7-30 settembre.

La Facoltà potrà, inoltre, stabilire per gli studenti fuori corso (sono considerati tali anche quelli che hanno frequentato tutti gli insegnamenti previsti nel piano di studio), ulteriori appelli nei mesi di Novembre, dicembre, gennaio, marzo e aprile.

Per poter sostenere gli esami, lo studente dovrà prenotarsi da 20 a 5 giorni prima della data stabilita, attraverso l'aula virtuale nella pagina riservata all'insegnamento, inserendo i dati richiesti dal link "prenotazione all'esame".

Per poter sostenere gli esami, lo studente dovrà prenotarsi da 20 a 5 giorni prima della data stabilita, attraverso l'aula virtuale nella pagina riservata all'insegnamento, inserendo i dati richiesti dal link "prenotazione all'esame".

L'orario delle lezioni ed il calendario didattico sarà pubblicato sul sito www.unimol.it nelle pagine dedicate alla facoltà nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Programmi degli insegnamenti relativi al primo anno della Laurea Magistrale

I Programmi degli insegnamenti sono riportati in ordine alfabetico rispettando la denominazione degli esami ovvero la denominazione dei corsi integrati.

I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili nell'aula virtuale di Ateneo consultabile dal sito www.unimol.it che devono intendersi come parte integrante della presente guida”.

Estimo e contabilità ambientale

Metodi didattici	Lezioni e esercitazioni
Modalità di frequenza	Consigliata
Metodi di valutazione	Prova orale
Lingua di insegnamento	Italiano
Nome del docente	Davide Marino

Obiettivi

Il corso di Estimo Forestale e Contabilità Ambientale è finalizzato alla valutazione delle risorse forestali ed ambientali, con particolare riguardo per la biodiversità e le aree protette, a fini di pianificazione ambientale, economica e territoriale e di programmazione economica, da parte di istituzioni pubbliche e soggetti privati. A tale fine il corso mira all'applicazione dei principi base della scienza economica ed estimativa con fini di contabilità ambientale.

Contenuti

Richiami di economia ambientale:

Economia e ambiente; beni pubblici ed esternalità; Lo Sviluppo sostenibile; La valutazione economica dell'inquinamento; Economia della biodiversità.

Estimo ambientale e forestale

La Teoria del Valore; Principi di Estimo ambientale; Teoria della valutazione; I metodi di valutazione - Hedonic Price - Il costo di viaggio, Valutazione contingente; L'analisi Multicriteri; Analisi Costi Benefici. Contabilità ambientale:

Il danno ambientale; Il danno idrogeologico e quello da incendi; Uso degli indicatori e contabilità ambientale; Impresa e ambiente: i processi di certificazione ambientale; Pianificazione e impatto economico delle aree protette.

Testi Consigliati

M. Merlo, Elementi di Economia ed Estimo Forestale-Ambientale Turner, Pearce, Bateman, Economia Ambientale, Il Mulino Tietenberg, Economia dell'ambiente, McGraw-Hill Stellan Rosato - La valutazione economica dei beni ambientali, Città Studi Edizioni

Geografia fisica e geomorfologia

Metodi didattici	Lezioni e esercitazioni
Modalità di frequenza	Consigliata
Metodi di valutazione	Prova orale
Lingua di insegnamento	Italiano
Nome del docente	Pietro Patrizio Ciro Aucelli

Obiettivi

L'obiettivo principale del corso è di inquadrare i principali processi esogeni ed endogeni che sono alla base dell'evoluzione del rilievo terrestre. Il corso, inoltre, punta a chiarire il concetto di pericolosità e di rischio di ordine geomorfologico.

Contenuti

Credito 1

Dinamica della Litosfera, la tettonica delle placche. Tipologie di Margine di placca. Orogenesi. Vulcanismo.

Credito 2

Dinamica della Atmosfera. Caratteristiche fisiche e chimiche dell'atmosfera. Elementi di meteorologia. Processi che determinano i fenomeni di condensazione Distribuzioni bariche. I venti. Circolazione generale nell'atmosfera.

Credito 3

Elementi di oceanografia fisica. Temperatura e salinità degli oceani e dei mari: caratteristiche e distribuzione. Correnti marine superficiali e verticali.

Credito 4

La classifica dei climi. Evidenze sulla Terra delle fluttuazioni climatiche quaternarie. Cause delle glaciazioni. I ghiacciai.

Credito 5

Ciclo dell'acqua. I laghi. Corsi d'acqua. Meccanismi di flusso delle acque superficiali. Le acque incanalate. Portata e regime. Le piene.

Credito 6

Geometrie degli alvei e dinamica fluviale. Erosione, trasporto, sedimentazione. Il ruolo dei processi esogeni nell'evoluzione del rilievo terrestre. Il ciclo di erosione normale di Davis.

Credito 7

Processi denudazionali di versante. Analisi e valutazione dei fenomeni di erosione idrica accelerata. Erosione del suolo e metodi di valutazione semi-quantitativa e quantitativa.

Credito 8

I fenomeni gravitativi di versante e loro classificazione. Le pericolosità ambientali di ordine geomorfologico. Concetto di pericolosità e di relativo rischio.

Testi Consigliati

Strahler (1984) – Geografia Fisica. PICCIN.

Federici & Piacente (1993) – Geografia Fisica. NIS.

Francesco Dramis - Geografia Fisica - PICCIN

Castiglioni (1991) – Geomorfologia. UTET.

Pompeo Casati e Francesco Pace - Scienze della Terra. Volume 1 - 2 - Città Studi Edizioni

Appunti del docente.

Gestione dei sistemi forestali

Denominazione dei moduli	Lavori in bosco e tecnologie del legno Selvicoltura speciale
Denominazione del modulo	Lavori in bosco e tecnologie del legno
Metodi didattici	Lezioni e esercitazioni
Modalità di frequenza	Consigliata
Metodi di valutazione	Prova orale
Lingua di insegnamento	Italiano
Nome del docente	Bruno Lassere

Obiettivi

Il corso si prefigge di fornire allo studente nozioni sui vari sistemi di utilizzazioni forestali in base ai prodotti legnosi richiesti. In seguito saranno illustrate diverse tipologie di trasformazione e i di destinazione d'uso dei prodotti legnosi prelevati in bosco.

Contenuti

Sistemi di utilizzazione in base agli assortimenti desiderati

Tipi di assortimenti, destinazione d'uso.

Tipi di utilizzazioni forestali. Cenni storici. Fattori che influenzano la scelta dei mezzi e dei sistemi di lavoro: dimensioni e qualità del legname e organizzazione della filiera legno.

Varie utilizzazioni tecnologiche del legno

Introduzione ai processi e i prodotti della filiera foresta-legno: carta, prodotti legnosi.

Il legno come fonte di energia, impiego come combustibile, diversi tipi di combustibili legnosi

la filiera legno-energia: produzione di calore e di energia elettrica, vari tipi di impianti, tecnologie, impatto ambientale.

Testi Consigliati

Guglielmo Giordano, UTET: Tecnologia del legno.

Hippoliti G. e Piegai F. 2000 - Tecniche e sistemi di lavoro per la raccolta del legno. Ed. Compagnia delle Foreste, Arezzo.

Denominazione del modulo	Selvicoltura speciale
Metodi didattici	Lezioni e esercitazioni
Modalità di frequenza	Consigliata
Metodi di valutazione	Prova orale
Lingua di insegnamento	Italiano
Nome del docente	Roberto Tognetti

Obiettivi

Lo scopo del corso è di fornire le conoscenze sulla tipologia e sulla selvicoltura delle diverse realtà forestali, con particolare attenzione alle formazioni forestali di maggior rilevanza a livello europeo, e sulle tecniche vivaistiche. Inoltre il corso vuole integrare competenze a) sui principali sistemi forestali Italiani, b) sulle tecniche selvicolturali applicate nelle principali formazioni forestali, c) per interpretare le prescrizioni riportate negli strumenti di pianificazione forestale.

Contenuti

Cenni di vivaistica forestale: • caratteristiche dei semi forestali, approvvigionamento del seme, struttura e organizzazione dei vivai, generalità sulle tecniche d'allevamento delle piantine a radice nuda ed in contenitore. Tecniche di rimboschimento: • definizioni e individuazione dei limiti della vegetazione e del bosco e tecniche di rimboschimento ad alta quota, nelle zone collinari e rimboschimento dei terreni argillosi, per il consolidamento delle dune. Tecniche colturali nelle formazioni forestali della zona pianiziale e mediterranea: • pinete mediterranee, leccete, macchia mediterranea, boschi igrofilo, piantagioni con specie esotiche. Tecniche colturali negli impianti per l'arboricoltura da legno e colture energetiche. • impianti multifunzionali, pioppeti, formazioni riparali, tartufaie, siepi ed alberature, arboricoltura da legno. Tecniche colturali nelle formazioni forestali della zona collinare e montana: • castagneti, querceti, ostrieti, cipressete, carpineti, pinete di pino nero. Tecniche colturali nelle formazioni forestali della zona montana e alpina: • pinete di pino silvestre, aceri-frassineti, faggete, abieteti, peccete, lariceti, cembreti, alneti. Esercitazione: visita a vivai forestali, arboreti, e formazioni forestali e naturali.

Testi Consigliati

Bernetti G. (1995) Selvicoltura speciale. UTET, Torino. Pignatti S. (1998) I boschi d'Italia. UTET, Torino. Piusi P. (1994) Selvicoltura generale. UTET, Torino. Grandi A. (1980) Vivaistica forestale. Edagricole, Bologna.

Materiale fornito dal docente per l'approfondimento di tematiche d'interesse specifico e generale.

Inventari e rilievi forestali e ambientali

Metodi didattici	Lezioni e esercitazioni
Modalità di frequenza	Consigliata
Metodi di valutazione	Prova orale
Lingua di insegnamento	Italiano
Nome del docente	Gherardo Chirici

Obiettivi

Il corso offre un'introduzione alle tecniche di campionamento su base statistica per l'inventariazione e il monitoraggio delle risorse ambientali – forestali. L'obiettivo formativo finale è quello di mettere gli studenti in condizione di poter sviluppare autonomamente un piano di monitoraggio integrando diverse fonti informative con tecniche di rilievo a terra su base campionaria. Vengono in tal senso presentate una serie di applicazioni che vengono successivamente sperimentate in campagna.

Contenuti

Credito 1: Introduzione al rilevamento campionario delle risorse forestali e ambientali. Inventari e monitoraggio ambientale. Evoluzione storica e panorama dei progetti di inventariazione in Italia e all'estero. L'inventario forestale nazionale. Credito 2: Fasi e procedure per la realizzazione di un piano di campionamento su base statistica. Stimatori campionari. Credito 3: Metodi di rilevamento di campagna. Richiami di dendrometria e biometria. Integrazione della fase di rilievo a terra con la fase di campionamento. Esempificazioni per il rilevamento di variabili forestali. Credito 4: Integrazione tra dati rilevati a terra con tecniche campionarie con informazioni telerilevate o derivanti da sistemi informativi geografici e GPS. Introduzione alle tecniche di spazializzazione. Esempificazioni per il rilevamento di variabili forestali. Credito 5 Esercitazioni e lezioni in campo. Credito 6: Esercitazioni e lezioni in campo.

Testi Consigliati

P. Corona. 2007. Metodi di inventariazione delle masse e degli incrementi legnosi in assestamento forestale. Aracne editrice. Roma
Dispense a cura del docente.

Microbiologia forestale e ambientale

Metodi didattici	Lezioni e esercitazioni
Modalità di frequenza	Consigliata
Metodi di valutazione	Prova orale
Lingua di insegnamento	Italiano
Nome del docente	Giancarlo Ranalli

Obiettivi

Finalità del corso di Microbiologia Forestale e Ambientale sono l'acquisizione di conoscenze generali e specifiche sul ruolo dei microrganismi negli ambiti forestali ed ambientali, sui rapporti esistenti tra microrganismi, microrganismi-suolo, microrganismi-piante. Saranno fornite conoscenze sulle funzioni dei microrganismi in rapporto ai cicli biogeochimici della materia. La rizosfera e le simbiosi micorriziche. Simbiosi micorriziche. Batteri che promuovono la crescita delle piante. Verranno descritti processi microbiologici ed applicazioni industriali ed ambientali basati sulla capacità biodegradative dei microrganismi (depurazione biologica, fitodepurazione, bonifica di suoli contaminati, compostaggio, produzione biologica di energia (metano, idrogeno, etanolo).

Contenuti

Credito 1: Introduzione alla microbiologia forestale ed ambientale. Ruolo dei microrganismi nei cicli biogeochimici (C, N, P, S, Fe). Distribuzione dei microrganismi in natura (acque, suolo, aria). Rizosfera e fillosfera. Credito 2: Comunità microbiche ed interazioni: neutre, positive, negative. Fattori ecologico-ambientali limitanti. Neutralismo, amensalismo, sinergismo, mutualismo, antagonismo, parassitismo, predazione. Esempi di interazioni tra microrganismi, microrganismi-suolo, microrganismi-piante, microrganismi-animali. Credito 3: La rizosfera e le associazioni microrganismi-piante. Le simbiosi micorriziche e attinomicorriziche. I tartufi. Piante attinomicorriziche: ecologia e applicazioni. La fillosfera. Azotofissazione: origini. Azotofissatori liberi e simbiotici. Nitrogenasi. Effetti agronomici dell'inoculazione. Batteri che promuovono la crescita delle piante (PGPR). Credito 4: Biodiversità microbica: significato ed applicazioni. Principi e Tecniche di analisi. Biofilm microbici. Microbica ambientale applicata al trattamento delle acque reflue e fanghi di depurazione, fitodepurazione. Microflora del compostaggio; bioindicatori di processo e valutazione della maturità, effetto soppressivo. Credito 5: Microrganismi virtuosi in processi industriali in settori ambientali: bonifica di suoli contaminati, produzione biologica di energia (metano, idrogeno, etanolo) da biomasse. Credito 6: (Laboratorio) Allestimento di test di laboratorio di campioni reali agroforestali ed ambientali (suoli, rizobi di leguminose, micorrize, tartufi, licheni, fanghi depurazione, compost). Osservazioni di campioni reali al microscopio ottico ed elettronico a scansione presso CSIM.

Testi Consigliati

Biavati B., Sorlini C. Microbiologia agroambientale, C.E.A., Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 2008.
Schaechter M., Ingraham J.L., Neidhardt F.C. Microbiologia, Zanichelli, Bologna, 2007.
Madigan M.T., Martinko J.M., Parker J. Brock. Biologia dei Microrganismi, Vol. 2. Casa Ed. Ambrosiana, Milano, 2003.
Maier, Pepper, Gerba., Environmental Microbiology, Academic Press, 2000.

Patologia e micologia forestale

Metodi didattici	Lezioni e esercitazioni
Modalità di frequenza	Consigliata
Metodi di valutazione	Prova orale
Lingua di insegnamento	Italiano
Nome del docente	Giuseppe Lima

Obiettivi

Il corso si propone di fornire adeguate conoscenze sulle problematiche della difesa fitosanitaria degli alberi in ambito forestale e urbano e sulle modalità di prevenzione e controllo delle avversità biotiche ed abiotiche. Inoltre, intende fornire informazioni essenziali di micologia di base ed applicata per comprendere e gestire le complesse e diversificate interazioni tra funghi (utili e dannosi) e alberi.

Contenuti

Generalità, definizioni, concetti e problematiche, normativa di riferimento, equilibrio ecologico e stabilità degli ecosistemi forestali in riferimento all'azione degli agenti biotici e delle avversità meteoriche e di origine antropica. Analisi dei fattori di deperimento di essenze forestali e delle principali fitopatie delle specie arboree in ambiente forestale e urbano; applicazioni di prevenzione e difesa. Metodi e mezzi di lotta contro i patogeni in ambito forestale. Tecniche di indagine e studio delle malattie delle piante forestali. Cenni sulla verifica di stabilità degli alberi attaccati da patogeni e interventi di dendrochirurgia. Micologia: Importanza dei funghi e loro ruolo negli ecosistemi forestali; I funghi fitopatogeni e gli alberi; I funghi non patogeni: agenti di lotta biologica; cenni su specie fungine commestibili e specie tossiche; cenni su micorrize e tartufi. L'uomo, i funghi e il bosco: aspetti tecnici, pratici e normativi.

Testi Consigliati

Appunti delle lezioni

K. Weber e C. Mattheck . I funghi, gli alberi e la decomposizione del legno. Il verde editoriale, 2002.

C. Mattheck e H. Breloer. La stabilità degli alberi: fenomeni meccanici e implicazioni legali dei cedimenti degli alberi . Il verde editoriale, 2003.

Per approfondimenti:

G. Lorenzini. Principi di fitoiatria. Editoria Università di Pisa, 2002.

Muccinelli. Prontuario dei fitofarmaci. Calderini-Edagricole.

Hartmann, Nienhaus, Butin. Atlante delle malattie delle piante. F. Muzzio ed., Padova.

Dispense e appunti del docente, di altri insegnamenti correlati, disponibili anche on-line (sezione download).

Zoologia forestale

Metodi didattici	Lezioni e esercitazioni
Modalità di frequenza	Consigliata
Metodi di valutazione	Prova orale
Lingua di insegnamento	Italiano
Nome del docente	Pasquale Trematerra

Obiettivi

Conoscenze specifiche delle componenti zoologiche forestali; • capacità di inquadrare le problematiche zoologiche nel contesto dell'ecosistema foresta; • conoscenza dei principi di base per l'attuazione di programmi di lotta integrata contro insetti e altri organismi animali dannosi; • conoscenza dei principi di base per la gestione della fauna di vertebrati.

Contenuti

PARTE GENERALE: Rapporti tra animali e piante. Influenza dei fattori biotici e abiotici. Danni causati dagli animali alle foreste. Cause che predispongono le piante agli attacchi. Metodi di valutazione delle popolazioni di insetti. Dinamica delle popolazioni. Vari tipi di fluttuazioni. Gradazioni e cambiamenti di massa. Danni al fogliame, ai frutti e ai semi, alle gemme e ai germogli, ai rami, alla "corteccia", al legno, al colletto e alle radici. Metodi per monitorare gli insetti dannosi e quelli normalmente presenti in foresta. Lotta contro gli insetti dannosi. Integrated Pest Management (IPM). Il controllo biologico in foresta: protezione ed importazione di agenti di controllo dei fitofagi; diffusione di microrganismi patogeni. Mezzi di lotta biotecnici. Lotta meccanica. Criteri selvicolturali. Lotta chimica: effetti diretti e indiretti sulla biocenosi forestale. Effetti indesiderati degli insetticidi. PARTE SPECIALE: Biologia e riconoscimento dei principali insetti dannosi alle foreste italiane, alla pioppicoltura e alle alberature cittadine.

Testi Consigliati

Masutti L., Zangheri S.: 2001, Entomologia generale e applicata. CEDAM, Padova.
TREMATERRA P., SUSS L.- Prontuario di entomologia merceologica e urbana-Aracne.

**Programmi degli insegnamenti relativi al secondo anno
della laurea specialistica in
Scienze e tecnologie forestali ed ambientali**

Alimentazione di specie di interesse montano II

Nicoletta Miraglia

Obiettivi

Il corso rappresenta la parte di approfondimento del corso "Alimentazione delle specie di interesse montano" che si svolge nel triennio precedente. L'obiettivo è quello di approfondire le conoscenze sulle caratteristiche delle specie di interesse montano in relazione allo sfruttamento del territorio e dell'utilizzazione del pascolo. Particolare rilievo sarà dato a casi particolari di impiego di queste specie in situazioni tipiche nazionali ed europee con particolare riferimento alle regioni mediterranee e alle zone particolarmente svantaggiate.

Contenuti

Richiami di nutrizione, alimentazione e planning alimentare. Utilizzazione del pascolo e pascolamento con riferimento a bovini, ovi-caprini, equini, ungulati selvatici. Caratteristiche della vegetazione pabulare in relazione all'intensità di pascolamento ed al carico per ettaro. Effetti del pascolamento estensivo con erbivori ruminanti e monogastrici sulla vegetazione dei pascoli naturali in aree collinari e montane. Casi particolari di sfruttamento del pascolo in Italia ed in Europa. Sfruttamento estensivo del territorio con specie di interesse montano ed integrazione con il turismo rurale nelle regioni mediterranee.

Testi Consigliati

Appunti dalle lezioni.

Da Consultare:

Guida all'alimentazione dei ruminanti da latte,

Vincenzo Proto, Istituto Nazionale di Economia Agraria. British Society Of Animal Production, Livestock production and land use in hills and uplands. European Association Of Animal Production, Animal Production and Rural Tourism in Mediterranean Regions.

Apicoltura e impollinatori

Antonio De Cristofaro

Obiettivi

Fornire allo studente un'approfondita conoscenza delle api e del loro allevamento. L'ape e l'apicoltura sono considerati sia per i loro aspetti spiccatamente produttivi (prodotti dell'alveare, impollinazione delle colture agrarie) che per la loro importanza ambientale (equilibri naturali e biomonitoraggio).

Contenuti

Cenni di morfologia, anatomia, biologia ed etologia dell'ape. La società delle api. Arnie e attrezzi apistici. Tecnica apistica. I prodotti dell'alveare. Patologia apistica. L'impollinazione: api e fauna pronuba. Strategie di impollinazione, con particolare riguardo alle più diffuse colture agrarie e alle principali essenze foraggere coltivate o caratteristiche di prati e pascoli appenninici.

Testi Consigliati

Appunti dalle lezioni.

Assestamento e pianificazione forestale

Marco Marchetti

Obiettivi

Lo scopo principale del corso è quello di fornire agli studenti le conoscenze sui criteri e le tecniche necessarie ai fini della pianificazione degli interventi colturali in foresta e all'elaborazione di piani di gestione.

Contenuti

La questione ambientale e la protezione della natura nella pianificazione forestale. Definizione di assestamento. Necessità e utilità dell'assestamento forestale. Le tre leggi della dendroauxonomia. Massa corrente, principale, intercalare, prodotto totale; incrementi. Le tavole alometriche. Tipologia, struttura e contenuti. La descrizione dello stato reale: Il complesso assestamentale. La compresa, la particella (tipi di particellare, vantaggi e svantaggi), la sottoparticella, l'incluso particellare. I tipi forestali. Statistica generale e statistica speciale della foresta. Le schede di rilevamento particellare. Il concetto di bosco normale. Confronto tra stato normale e stato reale e le strategie di perseguimento degli obiettivi. Il calcolo della ripresa: tipi di ripresa, metodi di calcolo. I turni. I metodi di assestamento. Nuovi indirizzi e sviluppi dell'assestamento e della pianificazione forestale in relazione alle recenti acquisizioni scientifiche sulla sostenibilità ecologica, economica e sociale della gestione forestale. ATTIVITA' PRATICHE Sono previste esercitazioni pratiche, che verranno svolte in bosco, riguardanti la metodologia per la realizzazione dei rilievi tassatori. Contestualmente verranno analizzati i rapporti fra ecologia, selvicoltura, utilizzazioni forestali e assestamento

Testi Consigliati

Dispense dalle lezioni

Testi consigliati:

Bernetti G. - Assestamento forestale - 1989, Dream, Italia .

Ciancio O. , Nocentini S. - Il bosco ceduo. Selvicoltura assestamento gestione. - Accademia Italiana di Scienze Forestali, Firenze, 2004.

Per approfondimenti:

Hellrigl B., Bernetti G., Bagnaresi U., Cantiani M., "Nuove metodologie nella elaborazione dei piani di assestamento dei boschi", Isea, Bologna, 1987.

Patrone G. - Assestamento forestale.

Difesa dai patogeni delle piante forestali

Giuseppe Lima

Obiettivi

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base sulle problematiche della difesa fitosanitaria degli alberi in ambito forestale e urbano e sulle modalità di prevenzione e controllo delle avversità biotiche ed abiotiche.

Contenuti

Introduzione Generalità, definizioni, concetti e problematiche, normativa di riferimento, equilibrio ecologico e stabilità degli ecosistemi forestali in riferimento all'azione degli agenti biotici e delle avversità meteoriche e di origine antropica. Modalità di lotta contro i patogeni Mezzi legislativi - Mezzi agronomici - Mezzi chimici - Mezzi genetici - Mezzi biologici - Mezzi fisici -Lotta integrata e lotta guidata. Aspetti economici della difesa - Soglie d'intervento. Tecniche di indagine e studio delle malattie delle piante forestali. Analisi dei fattori di deperimento di essenze forestali e delle principali fitopatie delle specie arboree in ambiente forestale e urbano; applicazioni di prevenzione e difesa. Verifica della stabilità degli alberi e interventi di dendrochirurgia. Esercitazioni pratiche e seminari.

Testi Consigliati

Appunti delle lezioni

Materiale didattico fornito dal docente e in parte disponibile on line

K. Weber e C. Mattheck . I funghi, gli alberi e la decomposizione del legno. Il verde editoriale, 2002.

C. Mattheck e H. Breloer. La stabilità degli alberi: fenomeni meccanici e implicazioni legali dei cedimenti degli alberi . Il verde editoriale, 2003.

Per approfondimenti:

G. Lorenzini. Principi di fitoiatria. Editoria Università di Pisa, 2002.

Muccinelli. Prontuario dei fitofarmaci. Calderini-Edagricole.

Hartmann, Nienhaus, Butin. Atlante delle malattie delle piante. F. Muzzio ed., Padova.

Dispense e appunti del docente, di altri insegnamenti correlati, disponibili anche on-line (sezione download).

Diritto forestale e ambientale

Francesco Bruno

Obiettivi

La conoscenza dei processi giuridici (internazionali, comunitari e nazionali) legati alla tutela dell'ambiente e del territorio forestale in una prospettiva di conservazione degli ecosistemi e di tutela della salute dei consumatori.

Contenuti

Nel corso si analizzano: 1. La tutela internazionale dell'ambiente e del territorio. 2. La politica ambientale dell'Unione Europea: base giuridica e principi. 3. Il criterio di attuazione dell'azione comunitaria ambientale: l'approccio precauzionale. 4. La politica di sviluppo dell'ambiente e del territorio rurale. 5. La nozione di ambiente nel diritto nazionale. 6. La responsabilità per i danni causati all'ambiente. 7. Regole del territorio forestale e l'impresa forestale. 8. Alcune discipline settoriali: acque e rifiuti.

Testi Consigliati

Matteo Benozzo e Francesco Bruno, Legislazione ambientale. Per uno sviluppo sostenibile del territorio, Giuffrè, Milano, 2003, capitoli I, II, III e X.

Ecologia del paesaggio

Maria Laura Carranza

Obiettivi

Alla fine del corso gli studenti devono essere in grado di applicare le nozioni fondamentali dell'ecologia del paesaggio sia nell'ambito della ricerca scientifica che nell'ambito delle gestione territoriale. Per raggiungere questo obiettivo si farà uso di alcuni strumenti fondamentali per la gestione dei dati spaziali quali i GIS, il telerilevamento, la geostatistica, ecc.

Contenuti

Credito 1: Introduzione all'ecologia del paesaggio, il problema della scala in ecologia, Autocorrelazione e spazializzazione dei dati in ecologia del paesaggio. Elaborazione e discussione di alcuni casi studio. Credito 2: I modelli in ecologia del paesaggio, utilità dei modelli in ecologia del paesaggio, come costruire i modelli, Modelli neutrali, modelli frattali, NLMs (Neutral Landscape Models). Sviluppo e discussione di alcuni casi studio. Credito 3: Gli organismi nel paesaggio, Ecologia del paesaggio e conservazione biologica, Gap analysis, reti ecologiche. Elaborazione e discussione di casi studio in Molise. Credito 4: Si prevede il lavoro in laboratorio informatico di diversi casi studio ed eventualmente qualche uscita in campagna mirata a verificare la corrispondenza tra dati GIS, telerilevati e derivati da modelli cartografici e verità a terra.

Testi Consigliati

Turner, Gardner, O'Neill, Landscape Ecology in Theory and Practice: Pattern and Process, Springer Verlag (New York, 2003)

Gutzwiller, K. Applying Landscape Ecology in Biological Conservation. Springer Verlag (New York), 2002

Forman R. T. T. Land Mosaics: The Ecology of Landscapes and Regions, Cambridge University press, 1995

Farina A. Ecologia del paesaggio, UTET. Torino, 2002

Bennett A. F Linkages in the landscape : The role of corridors and connectivity in Wildlife Conservation, IUCN, 1999

Dispense ed articoli distribuiti e discussi a lezione

Estimo forestale e contabilità ambientale

Davide Marino

Obiettivi

Fornire le conoscenze necessarie alla stima dei prodotti e servizi forestali ed ambientali, oltre che di fornire gli strumenti per l'analisi economica delle politiche di gestione ambientale in generale e forestale in particolare. In relazione a ciò, il corso propone di sviluppare la capacità di effettuare lavori professionali nell'ambito delle stime forestali ed ambientali, della gestione delle imprese agro-silvo-pastorali, della commercializzazione del legname, dei rapporti tra le imprese e la pubblica amministrazione. Il corso è strutturato in due parti. Nella prima parte verrà presa in considerazione la metodologia estimativa con particolare riferimento all'estimo generale e forestale. La seconda parte del corso ha ad oggetto le tecniche di valutazione delle risorse ambientali, con riferimento, inoltre, alle esperienze di introduzione dei principi di contabilità ambientale nella contabilità tradizionale.

Contenuti

1a parte 1° modulo (1 credito): Estimo generale. Natura e oggetto dell'estimo. Teoria del Valore. Cenni di estimo generale. 2° modulo (1 credito): Estimo forestale. Introduzione all'estimo forestale. Gli strumenti e le procedure di stima. 2a parte 2° modulo (2 crediti): Estimo e contabilità ambientale. Principi di Estimo ambientale e metodi di valutazione. La valutazione del danno. Hedonic Price. Il metodo del costo di viaggio. a valutazione contingente. L'analisi multicriteri. L'Analisi Costi Benefici. Le esperienze nazionali ed internazionali di introduzione della contabilità ambientale.

Testi Consigliati

Merlo M.: Elementi di economia ed estimo forestale-ambientale, Patron Editore, Padova, 1991.
Aa.Vv.: (a cura di Giovannelli, Di Bella, Coizet), Contabilità ambientale: uno strumento per lo sviluppo sostenibile, Edizioni Ambiente, Milano, 2005.
F. Nuti: La valutazione economica delle decisioni pubbliche, Giappichelli editore, Torino, 2001.
Dispense fornite dal docente.

Fitotossicità da inquinanti ambientali

Filippo De Curtis

Obiettivi

Il corso si propone di fornire conoscenze di base sui principali inquinanti fitotossici, sui meccanismi di fitotossicità delle sostanze inquinanti e sui danni prodotti alle piante in ambito urbano e forestale.

Contenuti

Inquinanti fitotossici dell'aria (IFA). Principali sostanze inquinanti di origine primaria: zolfo e composti derivati; fluoro e composti derivati; composti azotati; cloro e acido cloridrico; etilene. Principali sostanze inquinanti di origine secondaria. Cenni su penetrazione degli IFA nei tessuti e nelle cellule. Cenni sui meccanismi d'azione degli IFA. Deposizioni acide. Sintomatologia indotta da IFA. Metodi di diagnosi dei danni da IFA. Test di fitotossicità. Prevenzione dei danni da IFA.

Testi Consigliati

Appunti delle lezioni.

G. Lorenzini, C. Noli- Le piante e l'inquinamento dell'aria- Terza Ed. Springer.

Geologia del territorio

Massimo Cesarano

Obiettivi

Introduzione alla geologia del territorio s.l. attraverso l'analisi e la caratterizzazione di alcuni settori dell'Appennino centro meridionale con particolare riferimento ai rischi ambientali.

Contenuti

1 cfu Classificazione delle rocce con particolare riferimento alle rocce sedimentarie. Tettonica e stratigrafia. Cenni sulla deformazione fragile e duttile. Elementi di stratigrafia. 1 cfu Geologia del quaternario con particolare riferimento alle coperture continentali. 1 cfu Pericolosità e rischi ambientali. Sismicità e sua diffusione sul territorio nazionale; elementi di zonazione sismica; dissesti idrogeologici; cause predisponenti l'instabilità di versante; tipi di frane e mass movements" 1 cfu Cartografia geologica. La nuova cartografia geologica nazionale in scala 1:50.000 (progetto CARG). Le carte litotecniche.

Testi Consigliati

Carla Montgomery "environmental geology" Mc Graw-Hill Pompeo Casati- Scienze della Terra. Vol. 1 Città Studi Edizioni.

Gestione e conservazione della fauna

Anna Loy

Obiettivi

Il corso intende fornire il quadro formale e applicativo per la conservazione, il controllo e l'utilizzazione sostenibile delle risorse faunistiche, con particolare attenzione al contesto italiano. Lo studente verrà introdotto alle teorie e alle metodologie di ricerca più avanzate nel contesto internazionale, con esempi applicativi nella realtà nazionale e regionale.

Contenuti

3 CFU frontalì: Endemismi, specie a rischio e specie alloctone e invasive della fauna italiana di vertebrati. Liste Rosse, Piani di gestione, Piani di azione. Fattori di minaccia. Misure in-situ: reintroduzioni, ripopolamenti, traslocazioni, introduzioni. Misure ex-situ: captive-breeding e banche genetiche. Monitoraggio standardizzato di specie a rischio o invasive. Conservazione nei parchi e nelle riserve naturali. Conservazione al di fuori delle aree protette. Genetica delle popolazioni e conservazione. Human dimension. Normativa nazionale e internazionale sulla fauna. Dinamica delle metapopolazioni. Analisi della Vitalità delle Popolazioni (PVA). Effetti del prelievo sulle popolazioni. Prelievo sostenibile. Obiettivi e metodi di controllo. Linee guida per il controllo delle specie alloctone e invasive. Indici di idoneità ambientale. Reti ecologiche, frammentazione e corridoi. G.I.S. e applicazioni dell'ecologia del paesaggio agli studi faunistici. Gap analysis. 1 CFU laboratorio: lavoro in campo (monitoraggio standardizzato, visita progetti di ricerca in parchi e riserve); relazioni su articoli scientifici e piani di azione.

Testi Consigliati

Besa M., Genovesi P. Il manuale di gestione faunistica. Greentime.
Boitani L., Fuller T.K. Research Techniques in Animal Ecology. Columbia University Press
Pullin A. S. Conservation Biology . Cambridge University Press
Caughley-Sinclair -Wildlife Ecology and management
Battisti C. Frammentazione ambientale, connettività e reti ecologiche.

Progettazione, direzione e valutazione ambientale dei lavori forestali

Marco Maio

Obiettivi

Lo studente verrà messo in grado di partecipare ai processi di progettazione tecnica, pianificazione, gestione, recupero e utilizzazione delle risorse e dell'ambiente forestale anche facendo ricorso ai moderni strumenti di analisi e di rappresentazione del territorio.

Contenuti

Il corso si propone di fornire gli elementi tecnici per la progettazione e direzione di lavori inerenti gli interventi selvicolturali, i rimboschimenti e le piantagioni da legno, il recupero di ecosistemi degradati, la valorizzazione di ambiti territoriali silvopastorali. Lo studente verrà messo in condizione di poter provvedere alla realizzazione degli elaborati richiesti in sede professionale e alla stesura di documenti peritali. Verranno anche discusse le problematiche della Valutazione ambientale dei lavori infrastrutturali in montagna e nelle aree forestali e le tecniche di minimizzazione dell'impatto ambientale.

Testi Consigliati

Appunti delle lezioni.

Sistemazioni idraulico-forestale II

Bruno Molino

Obiettivi

Fornire gli approfondimenti teorici e le opportune competenze tecniche per affrontare problemi inerenti la progettazione e il collaudo delle opere di sistemazione idraulico-forestale. Per ciascuna tipologia di interventi si puntualizzeranno le verifiche di stabilità e i calcoli per il dimensionamento.

Contenuti

- Sistemazione del tratto montano di un corso d'acqua: generalità sulle briglie: parti, manufatti accessori, materiali; soglie e cunettoni, rampe.
- Dimensionamento e costruzione delle briglie: forze agenti sulle briglie, cenni al calcolo della sottospinta e della spinta delle terre, verifiche di stabilità.
- Sistemazione del tratto medio-vallivo e vallivo di un corso d'acqua: pennelli e repellenti, modifiche dell'andamento planoaltimetrico, difesa dalle piene.
- Difesa dei versanti dall'erosione idrica: modelli matematici per la stima della perdita di suolo • Opere di sistemazione a basso impatto ambientale.
- Opere in massi: briglie e soglie in massi, rampe in massi. • Opere in legname: i materiali, le tipologie costruttive, criteri di calcolo ed esempi di opere realizzate. • Briglie aperte: premesse, evoluzione storica, briglie di consolidamento, briglie di trattenuta, esempi.

Testi Consigliati

Benini G.: Sistemazioni Idraulico Forestali, UTET.

Ferro V.: La Sistemazione dei Bacini Idrografici, McGraw-Hill.

Aa.Vv.: Opere di sistemazione idraulico-forestale a basso impatto ambientale, McGraw-Hill.

Tecnologie dei prodotti alimentari silvo-pastorali

Giovanna lafelice

Obiettivi

Conoscere le produzioni alimentari silvo-pastorali e studiare le migliori strategie per una loro valorizzazione.

Contenuti

Classificazione dei prodotti silvo-pastorali. Strumenti normativi per la valorizzazione di prodotti silvo-pastorali. Cenni sulla composizione chimica e nutrizionale di alimenti di origine silvo pastorale. Processi di trasformazione dei prodotti lattiero-caseari tipici. Prodotti e derivati di animali allevati al pascolo. Il miele. Prodotti del sottobosco freschi, conservati e trasformati. Esempi di prodotti innovativi di origine forestale.

Testi Consigliati

Appunti delle lezioni.

Zoologia applicata

Giacinto Salvatore Germinara

Obiettivi

Lo studente dovrà acquisire conoscenze sulla sistematica e la bio-etologia degli insetti dannosi in ambiente forestale.

Contenuti

Parte generale Origine, evoluzione e biodiversità degli insetti. Morfologia esterna: tegumento, capo (regioni, appendici, apparati boccali), torace (segmenti toracici, ali, zampe), addome (segmenti addominali e appendici). Tipi di riproduzione: anfigonia, partenogenesi, eterogonia, neotenia, poliembrionia, ermafroditismo. Sviluppo postembionale, mute e metamorfosi: ametabolia, eterometabolia, olometabolia, catametabolia e loro varianti. Ecologia demografica: struttura e dinamica di popolazione, strategie demografiche r e k. Ecologia e successioni di specie saproxi-lofaghe. Parte speciale Classificazione, sistematica, e caratteristiche bio-etologiche di specie di rilevante interesse forestale: Isoptera kalotermitidae e Rhinotermitidae; Thysanoptera Tripidae; Rynchota Heteroptera Tingidae, Rynchota Homoptera Cercopidae, Aleyrodidae, Aphidoidea Lachnidae, Adelgidae, Phylloxeridae, Pemphigidae, Coccoidea Margarodidae, Kermesidae, Diaspididae; Lepidoptera Coleophoridae, Tortricidae, Geometridae, Thaumetopoeidae, Lymantriidae, Lasiocampidae, Sesiidae, Cossidae; Coleoptera Scarabeidae, Crysomelidae, Buprestidae, Lucanidae, Cerambycidae, Curculionidae Scolytidae; Hymenoptera Siricidae, Pamphilidae, Diprionidae, Tenthredinidae, Cynipidae; Diptera, Cecidomyiidae. Strategie di difesa integrata per il controllo delle specie dannose.

Testi Consigliati

Tremblay E. - Entomologia generale e applicata. Volume I. Liguori Napoli. Masutti e Zangheri - Entomologia generale e applicata. CEDAM.

Baccetti B., Barbagallo S., Süss L., Tremblay E. - Manuale di Zoologia agraria - Antonio Delfino Editore.

Zoologia forestale

Pasquale Trematerra

Obiettivi

Conoscenze specifiche delle componenti zoologiche forestali; • capacità di inquadrare le problematiche zoologiche nel contesto dell'ecosistema foresta; • conoscenza dei principi di base per l'attuazione di programmi di lotta integrata contro insetti e altri organismi animali dannosi; • conoscenza dei principi di base per la gestione della fauna di vertebrati.

Contenuti

PARTE GENERALE: Rapporti tra animali e piante. Influenza dei fattori biotici e abiotici. Danni causati dagli animali alle foreste. Cause che predispongono le piante agli attacchi. Metodi di valutazione delle popolazioni di insetti. Dinamica delle popolazioni. Vari tipi di fluttuazioni. Gradazioni e cambiamenti di massa. Danni al fogliame, ai frutti e ai semi, alle gemme e ai germogli, ai rami, alla "corteccia", al legno, al colletto e alle radici. Metodi per monitorare gli insetti dannosi e quelli normalmente presenti in foresta. Lotta contro gli insetti dannosi. Integrated Pest Management (IPM). Il controllo biologico in foresta: protezione ed importazione di agenti di controllo dei fitofagi; diffusione di microrganismi patogeni. Mezzi di lotta biotecnici. Lotta meccanica. Criteri selvicolturali. Lotta chimica: effetti diretti e indiretti sulla biocenosi forestale. Effetti indesiderati degli insetticidi. PARTE SPECIALE: Biologia e riconoscimento dei principali insetti dannosi alle foreste italiane, alla pioppicoltura e alle alberature cittadine.

Testi Consigliati

Masutti L., Zangheri S.: 2001, Entomologia generale e applicata. CEDAM, Padova.
Trematerra P., Süss L.- Prontuario di entomologia merceologica e urbana-Aracne.